



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXVII - Numero 82
Agosto 2022 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



Amministrazione
Dal Municipio



Biblioteca
Tutte le novità



Speciale
Comunità
energetica



Comunità
Le Associazioni



Territorio
Vita vissuta

AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO	3
LA PAROLA AL VICESINDACO PATRICK ARCAIS	4
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	6
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	8
ASSESSORE EMILIO PERINA	10
ASSESSORE MORENO PERUZZI	11
GRUPPO CONSILIARE LEVICO FUTURA	13
PARTITO DEMOCRATICO LEVICO TERME	15
MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME	16
LEGA SALVINI TRENTINO	17
I "NONNI VIGILI" E IL SERVIZIO DI VIGILANZA SCOLASTICA	18
CONSORZIO BIM BRENTA	19
QUESTIONARIO GIOVANI: OCCASIONE DI CONFRONTO	20

BIBLIOTECA

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	22
-----------------------------------	----

SPECIALE

BISOGNA ACCELERARE LO SVILUPPO, TUTTI INSIEME!	24
ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE UNA STRADA OBBLIGATA	28
A TENNA LA PRIMA COMUNITÀ ENERGETICA NATA DAL BASSO	29

COMUNITÀ

SCOUT CNGEI	30
BANDA CITTADINA DI LEVICO	31
GRUPPO MICOLOGICO "B. CETTO"	32
ASD IN PUNTA DI PIEDI	33
ASSOCIAZIONE LUNE SUI LAGHI	34
ASSOCIAZIONE ATA SUB	36
RARI NANTES VALSUGANA	37
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	38

TERRITORIO

CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	40
APT VALSUGANA LAGORAI	42
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI LEVICO TERME	43
TERME DI LEVICO E VETRIOLO	44
I SUCCESSORI DI PIETRO NELLA CITTÀ DI LEVICO	46

A partire dal 5 maggio è stato inaugurato il giro ad anello delle malghe in Vezzena. Ecco alcune foto di quella giornata gentilmente fornite dall'accompagnatore di media montagna Maurizio Fernetti.



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXVII - Numero 82 - Agosto 2022

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Andrea Conti, Massimo Dalledonne,
Alberto Giacomoni, Roberto Lorenzini
e Romina Schiavone**

Foto di copertina di **Corrado Poli**

Grafica e stampa
**PublStampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
19 luglio 2022



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

RICORDI DI GUERRA A LEVICO TERME

Alla metà del mese di marzo del 1945 suonava la sirena che si sente alla domenica. Questo suono lugubre era per annunciare l'arrivo degli aerei da bombardamento per colpire il comando tedesco che si trovava all'Hotel Regina. Al mattino una formazione sorvolava il monte del Pizzo per poi proseguire verso la "Canzana", nei pressi di Vetriolo: poi iniziò lo sgancio delle bombe per colpire l'obiettivo. I primi tiri non furono precisi ma colpirono le case sottostanti e quelle di via Bion dove vi furono anche dei morti. Noi, bimbi della scuola materna, assieme ai genitori si correva verso le campagne che sovrastano la frazione di Selva, aspettando la fine dell'incursione aerea. Nel dopoguerra alcuni ragazzi rinvenivano degli ordigni bellici nelle campagne verso la zona del lago e, giocando, persero la vita. Voglio ricordare Renato Galler, Roberto Vettorazzi e Angelo Libardi, quest'ultimo ferito ma non in pericolo di vita. Alle scuole elementari furono esposti dei grandi cartelli con le figure dei vari oggetti bellici con la scritta "non toccate queste cose". Il 24 aprile del 1945 transitavano i carri armati e gli autoblandati americani nel centro paese, in direzione Pergine e noi bimbi salutavamo la colonna militare. L'8 aprile scorso è stata inaugurata una stele nel giardino della memoria di Levico, a ricordo dei caduti civili del bombardamento del 15 marzo 1945. Erano presenti tutte le associazioni d'arma unitamente al gonfalone e ai rappresentanti del comune. Nel corso della cerimonia il commissario del governo Gianfranco Bernabei ha conferito un encomio a Ferruccio Galler per aver rievocato i fatti del bombardamento, vissuti in prima persona durante la sua infanzia.





UN IMPEGNO QUOTIDIANO E CONTINUO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ



Un caro saluto. È sempre un piacere portare a conoscenza di tutti voi di quello che, come amministrazione comunale, stiamo facendo sul territorio per renderlo ancora migliore per noi cittadini e per i numerosi turisti che soggiornano nella bella Levico.

Sono da poco terminati i lavori del nuovo ponte in località Salina e del nuovo collegamento tra via Lungo Parco e la provinciale per Vetriolo.

Quest'autunno molti cantieri interesseranno la nostra comunità causando sicuramente anche qualche disagio (via Sottoreveri, via A. Pra, via Casotte, nuova rotatoria stazione delle corriere, via per Sella, strada per Forte delle Bene, strada San Biagio, cavalcavia Campiello, Viale



Roma, tetti ex scuole, fognature Barco, alcuni dei più importanti): nel frattempo altri progetti sono già in itinere.

L'area dei giardini Salus verrà valorizzata, collegandola con i giardini delle Terme mentre nell'area ex Cinema stiamo lavorando per creare la nuova biblioteca con sale espositive e per riunioni.

Il tutto mantenendo l'attenzione alle molte opportunità che il PNRR ci può riservare, ogni tanto anche scombinando le "nostre" priorità.

In questo momento abbiamo presentato domanda su vari fronti. A partire da quello **scola-**

stico, chiedendo il finanziamento di un polo 0/6 per dare risposta alle famiglie che non trovano spazio nel nostro nido e una nuova palestra da inserire nell'area del polo scolastico.

Sul fronte **sicurezza** puntiamo al ripristino della viabilità di Vetriolo zona Marziana, all'intervento per il rischio idrologico zona Seciario e la messa a norma del municipio. Altra importante domanda presentata riguarda l'**infrastruttura** con occhi puntati all'efficientamento idrico e la qualità del nostro sistema acquedottistico.

Dobbiamo però mantenere un'attenzione particolare al ri-

“

Grazie al lavoro di tutti assieme alla Provincia stiamo cercando di far partire una comunità energetica, che dovrebbe dare delle importanti risposte



sparmio energetico. Grazie al lavoro di tutti assieme alla Provincia stiamo cercando di far partire una comunità energetica, che dovrebbe dare delle importanti risposte; altre iniziative riguardano la limitazione dei consumi, in collaborazione con Amambiente il continuo cambio di corpi illuminanti con abbattimento dei consumi e la riduzione dell'orario dell'accensione.

Non solo energia: vista la scarsità di precipitazioni, il risparmio idrico sarà un altro punto a cui stiamo e dedicheremo anche in

futuro particolare attenzione. Nel mese di luglio abbiamo prorogato il comodato del poliambulatorio all'azienda sanitaria, incontrando il nuovo direttore del Distretto Est dottor Nava Enrico con il quale abbiamo avuto garanzie sul mantenimento dei servizi e l'implementazione di nuove prestazioni sanitarie.

Permettetemi un ringraziamento particolare alla consulta di Quaere, alla Provincia e all'azienda Edilpavimentazioni, con i quali dopo un lungo percorso di valutazione, analisi, controllo e

progettazione, abbiamo stipulato un accordo di interventi e finanziamenti che andranno a migliorare la qualità della vita nella frazione.

Molti sono gli aspetti che ogni giorno trattiamo, vi invito senza nessun freno a passare nella vostra casa municipale per eventuali informazioni.

Sempre a vostra disposizione, con orgoglio della nostra bella Città. ♦

*il vostro sindaco
Gianni Beretta*

LA VETRIOLO CHE VORREI, UNA SCOMMESSA PER IL RILANCIO DELLA NOSTRA MONTAGNA!



LA PAROLA
AL VICESINDACO
**PATRICK
ARCAIS**

La recente notizia dell'imminente realizzazione di un'opera d'arte in legno che sorgerà in un luogo panoramico di Vetriolo, vista laghi, ha riacceso la discussione sullo stato di fatto e sulle prospettive di quella che fu, per tanti anni, una delle più rinomate località turistiche del Trentino.

Quest'opera vuole avere una doppia valenza: da una parte vuole infatti lasciare, come fatto in altre località, un segno tangibile di quella che fu la terribile tempesta Vaia, dall'altra dimostrare un simbolo di rinascita. Vuole dire ai levicensi, ai vian-danti ed a tutti i turisti "Vetriolo c'è". Non vuole rappresentare e non rappresenterà una svolta, poiché sarebbe da ingenui pensarlo, tuttavia crediamo che i

tempi siano maturi per far trovare alla montagna la propria corretta dimensione.

Non ci immaginiamo il ritorno in loco del distributore di benzina e dello sportello bancario, per fare qualche esempio, siamo però convinti che l'attrattiva tipica della montagna possa far tornare in auge questa località.

L'Amministrazione ha deciso di tornare a puntare su Vetriolo, programmando ad esempio quest'anno, per il secondo anno, un servizio di bus-navetta dotato di carrello atto a trasportare biciclette tradizionali, a pedalata assistita e vele, per fare in modo di trasportare in quota gli sportivi, permettendo loro di partire da una posizione privilegiata. Il Bus Navetta effettua 4 corse giornaliere, offrendo tra-

sporto di salita e di discesa. Parte dal BiciGrill di Levico Terme e ferma in 5 "tappe" fino ad arrivare in Panarotta.

Siamo coscienti del fatto che, tuttavia, non di solo sport può vivere la montagna: per prima cosa la montagna merita una strada dignitosa che permetta a tutti di raggiungerla, ivi inclusi - ed anzi in modo primario - i residenti e coloro che offrono ricettività in quota. Se la strada provinciale ha vissuto recentemente un "restyling" anche grazie al passaggio del Giro d'Italia, fortemente voluto dalla Giunta Provinciale, è altrettanto vero che la "Strada dei Baiti", di competenza comunale, è da anni attraversata da continui passaggi dei mezzi che portano a valle il legname raccolto e via via accatastato nelle piazzole individuate.

Questi passaggi in modo particolare, ma non solo, hanno causato un rapido deterioramento del manto stradale, in alcuni punti anche con cedimenti importanti. Il nostro Sin-

“

La Vetriolo che vorrei è una montagna ospitale, casa naturale dei levicensi e dei trentini, e di tutti i turisti che raggiungono la nostra Località per passare momenti di relax. La Vetriolo ideale è una montagna che, seppur in costante movimento, abbia dei punti fermi.



daco ha colto l'occasione per inoltrare una richiesta alla Provincia, a firma congiunta con i Sindaci dei Comuni di Novaledo e Roncegno, tramite la quale le Amministrazioni richiedono alla Provincia di valutare un intervento di sistemazione di detta strada la quale, sebbene di competenza comunale, è stata attraversata - e continua ad esserlo - dai mezzi carichi di legname proveniente dal territorio dei tre citati Comuni.

La politica provinciale si è subito mossa, dapprima con l'intervento del vicepresidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher, il quale ha presentato un ordine del giorno specifico in Consiglio Provinciale, e in seguito con gli interventi dell'assessore Mattia Gottardi e la consigliere Vanessa Masè. Mentre vi scrivo, la questione è in valutazione al Servizio Strade della Provincia

Non ci illudiamo del fatto che possa essere facile riuscire ad ottenere quanto richiesto, tuttavia siamo convinti del fatto che occorra provarci. Siamo comunque ben coscienti del fatto che, a prescindere da un eventuale finanziamento esterno, il Comune debba investire sulla sistemazione della Strada dei Baiti.

Pur non volendo, in questo mio breve scritto, entrare nel dettaglio di competenze che appartengono ai miei colleghi, ci tengo a dichiarare qual è, e com'è, la "Vetriolo che vorrei". La Vetriolo che vorrei è una montagna ospitale, casa naturale dei levicensi e dei trentini, e di tutti i turisti che raggiungono la nostra Località per passare momenti di relax. La Vetriolo ideale è una montagna che, seppur in costante movimento, abbia dei punti fermi. Ad esempio, ritengo che il primo biglietto da visita non possano essere ancora a lungo quegli stabili semi-diroccati che oggi ricordano tristi scenari di guerra, più che una località che vuole e che deva fare del turismo il proprio volano. Siamo per questo da tempo in costante contatto con il Servizio Urbanistica della PAT per trovare soluzioni a questi problemi, che ritengo essere grandi alla pari dei volumi che oggi gli stes-

si rappresentano. Tutto ciò che oggi l'Amministrazione può fare è cercare di trovare soluzioni, poiché le proprietà delle quali si parla sono in capo ai Privati. Abbiamo ad esempio, in prima battuta chiesto risposte chiare in merito a cosa oggi, un Privato può immaginare di sviluppare, in tema di recettività, sia dal punto di vista delle norme sul turismo, sia dal punto di vista del servizio Geologico, nelle aree ove oggi insistono quegli stabili.

Ritengo che una risposta chiara potrà già aiutare a capire le sorti future della nostra montagna, nella speranza che essa possa portare in seno informazioni interessanti, in grado di richiamare l'interesse di eventuali privati.

Ciò che interessa oggi all'Amministrazione è un recupero di quegli spazi, ed almeno in parte di quei volumi, per poter adattare le soluzioni turistico/ricettive ad una montagna che necessita di tante cose, ma non di nuovi "condomini" e "palazzoni". Ospitalità diffusa, piccoli appartamenti, casette, è quello che ci immaginiamo. Il tutto nel contorno di un'iniziativa volta alle Famiglie, come, ad esempio, un piccolo parco faunistico ed altre attrazioni simili diversificate in base all'età.

Le Terme, che nei gloriosi anni hanno certamente contribuito al successo della Località di Vetriolo, meriterebbero un ragionamento specifico: ciò che è certo è che per l'auspicata ripartenza della montagna, sono un elemento fondamentale. Quale sarà il loro futuro, è tema delle attuali interlocuzioni con la Società di gestione.

Rinnovamento dell'offerta, dunque. Sport all'aria aperta, offerte specifiche sia a valle che a monte, valorizzazione della montagna. Bacino di innevamento in Panarotta, e

contestuale sviluppo delle attività estive ove nel periodo invernale sorgono le piste da sci. Presa di coscienza che l'offrire "il niente" - inteso come il puro relax nei nostri boschi -, se il niente è corredato da servizi di qualità, equivale ad offrire "il tutto". Si tratta di una scommessa, e noi siamo prontissimi ad "aggredire" - politicamente - la questione. ♦

Siamo coscienti del fatto che, tuttavia, non di solo sport può vivere la montagna: per prima cosa la montagna merita una strada dignitosa che permetta a tutti di raggiungerla



LEVICO TERME HA ADERITO ALLA RETE DEI COMUNI AMICI DELLE API



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATA**

Nel precedente notiziario, avevo parlato dell'imminente cambiamento nell'ambito della gestione dei rifiuti, del sistema di raccolta degli imballaggi leggeri. Nel mese di maggio, infatti, sono stati ritirati da parte di Amambiente i cassonetti stradali degli imballaggi leggeri (plastiche) e al loro posto sono stati distribuiti, a chi ne ha fatto richiesta, i bidoni per la raccolta porta a porta. Dopo una prima fase di adattamento alle nuove modalità di raccolta, caratterizzata da qualche giustificato ritardo a seguire le nuove disposizioni da parte di alcuni cittadini, si osserva purtroppo ancora a distanza di alcune settimane, un aumento non più tollerabile di abbandono di

rifiuti nelle isole ecologiche. L'Amministrazione è più che mai determinata a contrastare questi comportamenti e con l'ausilio di telecamere installate appositamente per individuare i trasgressori e grazie alla collaborazione della Polizia Locale e delle Guardie Ecologiche Volontarie, si stanno ottenendo degli ottimi risultati in questa direzione. Dall'1 luglio sono state rilevate 22 violazioni riconducibili a persone fisiche e/o società (7 già accertate e 15 in fase di identificazione certa del trasgressore). Credo che molto si è speso per sensibilizzare e promuovere nella cittadinanza, comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e nello specifico nella raccolta differenziata dei rifiuti e non sono

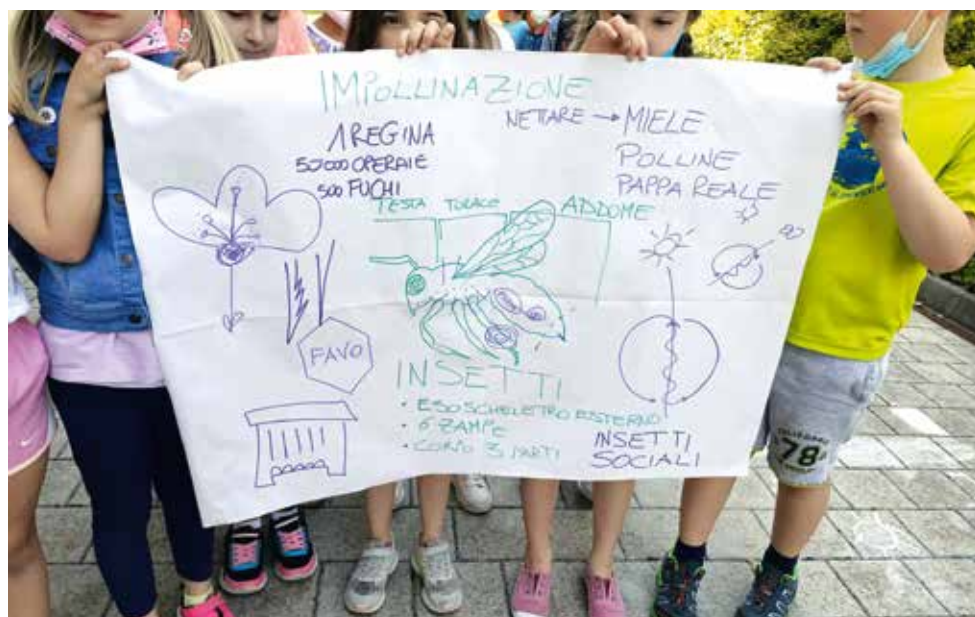
più giustificabili atteggiamenti non conformi alle regole. È innegabile che differenziare correttamente i rifiuti comporta un certo impegno, ma il fine è nobile e giustifica qualche piccolo sacrificio. Colgo l'occasione per ringraziare **il personale del cantiere comunale** che quotidianamente si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati nelle tante isole ecologiche del comune, per garantire comunque un aspetto pulito e dignitoso alle vie del centro e delle frazioni, la **Polizia Locale** e le **Guardie Ecologiche Volontarie** che spontaneamente si sono messe a disposizione per individuare i trasgressori.

È trascorso un anno esatto dal fenomeno alluvionale che interessò la valle del Rio Sella a monte della frazione di Barco, evento che causò notevoli danni alle infrastrutture stradali e alla rete acquedottistica. Era il 13 luglio 2021 ed eravamo in un contesto generale di abbondanza della risorsa acqua. Oggi ci troviamo in una situazione climatica completamente opposta, caratterizzata da una prolungata siccità, tanto che abbiamo recentemente chiesto ai cittadini di Levico, un uso attento della risorsa acqua, con il fine di contenere dove possibile i consumi, indirizzandoli prioritariamente alle esigenze dell'utilizzo domestico.

Il comune da parte sua ha provveduto alla chiusura delle fontane pubbliche, stimando in via del tutto cautelativa un risparmio giornaliero corrispondente al fabbisogno di 250/300 abitanti.

“

Sono stati supportati con un contributo finanziario comunale due importanti progetti presentati dall'Associazione Apival





L'approvvigionamento idrico della nostra rete comunale è comunque al momento garantito, soprattutto dal sistema di pompaggio dalle sorgenti di fondovalle (Fontanelle). Con i tecnici di Amambiente frequenti sono i contatti per il necessario monitoraggio della situazione idrica della rete comunale, nonché dello stato delle caratteristiche dell'acqua distribuita a fronte anche di segnalazioni provenienti da cittadini che lamentano problemi della qualità dell'acqua in arrivo nelle proprie abitazioni. S'informa che su bandi specifici previsti dal P.N.R.R. e su proposta condivisa con Amambiente, sono stati chiesti circa 6 milioni di euro per il miglioramento e l'efficientamento della nostra rete acquedottistica. Sono in estrema sintesi previsti adeguamenti dei sistemi di pompaggio, adeguamenti strutturali delle vasche e dei serbatoi, delle opere civili che ospitano le apparecchiature elettromeccaniche e la sostituzione delle tubazioni ammalorate oltre alla implementazione dei sistemi di monitoraggio e telecontrollo.

LEVICO COMUNE AMICO DELLE API

Negli ultimi mesi diverse sono state le iniziative dell'Amministrazione volte a onorare gli impegni presi a seguito dell'adesione del comune alla Rete dei Comuni Amici delle Api. Sono stati supportati con un contributo finanziario comunale due importanti progetti presentati dall'Associazione Apival (Il Progetto Impollinazione e il Progetto Api Sentinelle dell'Ambiente). Con il Progetto Impollinazione viene sostenuta l'attività degli apicoltori non professionisti del nostro territorio e con il Progetto Api Sentinelle dell'Ambiente è stata cofinanziata un'attività di monitoraggio ambientale che interessa anche il nostro territorio comunale, che consiste nell'analisi del polline raccolto dalle api allo scopo di individuare sostanze estranee provenienti da qualsiasi forma di inquinamento. Sono state accompagnate all'istituto comprensivo di Levico in collaborazione con Apival e con la Rete delle Riserve del Fiume Brenta, delle iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema delle api.

L'obiettivo è avvicinare i giovani al mondo dell'apicoltura, al rispetto ambientale e all'importanza della biodiversità.

Con l'assessore Moschen Monica è stato anche organizzato a fine maggio un momento d'incontro con le classi seconde della scuola primaria, per portare a conoscenza dei bambini l'impegno del nostro comune in questo ambito. Nell'occasione sono state distribuite agli scolari delle bustine contenenti semi di varie specie botaniche (fiori melliferi) da seminare negli orti e nei giardini di casa per incrementare con il coinvolgimento dei bambini, aiuole utili alle api nel territorio comunale. Inoltre, dopo approvazione di specifico regolamento, in collaborazione con APIVAL, sono state assegnate ai soci residenti nel comune di Levico, le sei postazioni per l'apicoltura predisposte dal comune in località Vezzena. Attraverso questa iniziativa si mette a disposizione al settore dell'apicoltura, un vasto ambiente incontaminato di montagna ricco di pascoli e biodiversità botaniche, dove produrre dell'ottimo miele che possa rappresentare anche un prodotto di eccellenza e di promozione del nostro territorio.

ASSOCIAZIONI

Un ringraziamento è doveroso anche da queste pagine del notiziario comunale all'associazione pensionati che durante l'anno scolastico appena concluso, ha garantito con un nutrito gruppo di volontari, ben coordinati tra di loro, la vigilanza scolastica presso l'Istituto Comprensivo, garantendo la sicurezza a bambini e famigliari accompagnatori, durante le ore di entrata e di uscita della scolaresca. Dopo un periodo di sospensione durante la fase pandemica è stato riorganizzato e riproposto il servizio di pedibus, che ha permesso a tanti ragazzi di raggiungere la scuola in sicurezza accompagnati anche in questo caso da volontari che si sono messi a disposizione per questo importante servizio alla comunità.

Le due iniziative sono nel complesso una grande dimostrazione di senso civico da parte di un numeroso e motivato gruppo di volontari ai quali va tutto il nostro apprezzamento e ringraziamento.

Un augurio di buona estate a tutti, residenti e ospiti di Levico Terme. ♦



PROGETTO "A SPASSO NEL TEMPO" GIOVANI PROTAGONISTI PER NON DIMENTICARE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Saranno installati a breve sul territorio di Levico Terme dei pannelli informativi che racconteranno la "nostra" storia. I totem sono in totale 20 nell'ambito del progetto "A Spasso Nel Tempo" nato su iniziativa del Comune di Levico Terme e su richiesta di un gruppo informale di giovani del territorio di 12/15 anni che, dai primi mesi dell'anno 2020, periodicamente si ritrovavano presso il Centro Socio Educativo Territoriale Appm Onlus con sede a Levico Terme. Il lavoro ha coinvolto varie associazioni culturali e sociali, le scuole secondarie di secondo grado, gli enti di categoria presenti sul territorio levicense e ha ottenuto il finanziamento da parte della Fondazione Caritro Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

L'obiettivo del progetto era di ripercorrere i momenti storici, che hanno caratterizzato in maniera significativa e determinante la fisionomia della cittadina, approfondendone gli aspetti culturali e sociali.

La storia di Levico è caratterizzata da due momenti salienti, che hanno lasciato un segno profondo nella topografia, nell'urbanistica e nell'architettura degli edifici, alcuni ancora esistenti: l'età imperiale, nello specifico la Belle Époque e il periodo delle due guerre mondiali.

Approfondendo la topografia del territorio è stato definito un percorso pedonale guidato, strutturato in una serie di pannelli informativi collocati nei punti salienti della città, e in una guida pratica che accompagna i visitatori in un viaggio "A Spasso Nel Tempo".



Il Teatro e l'adiacente Café des Étrangers (inizi del Novecento).

I pannelli sono il frutto di un lavoro di studio e ricerca realizzato dallo storico dott. Mauro Nequirito, su incarico del Comune di Levico Terme. La guida è il risultato del lavoro di approfondimento che ha coinvolto un gruppo di giovani curiosi di conoscere le origini di Levico Terme, quali esploratori del tempo e protagonisti attivi di un viaggio culturale e storico.

L'intero lavoro "A Spasso Nel Tempo" è dedicato a Maurizio Nicolini, educatore professionale e coordinatore del Centro Socio Educativo Territoriale Appm Onlus, promotore del progetto. È un itinerario e guida storica, culturale e turistica che valorizzerà il Centro Storico nell'atmosfera della Levico d'un tempo.

I siti storici interessati saranno:

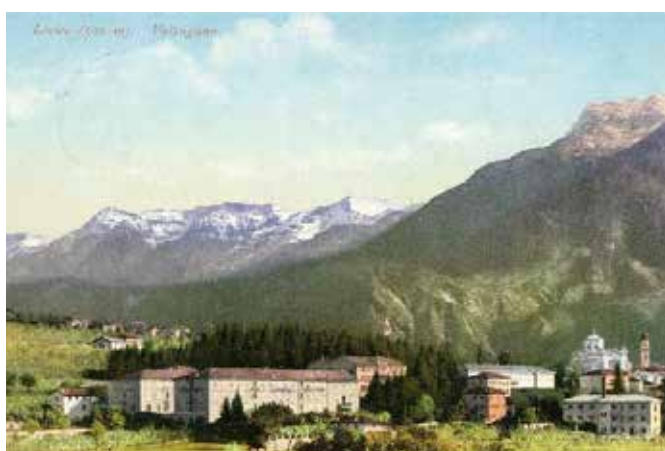
1. LA STAZIONE
2. IL PARCO ASBURGICO e IL GRAND HOTEL "IMPERIAL"
3. VILLA BESSLER
4. CHIESA DELLA MADONNA DEL PÉZZO
5. MACERA TABACCHI

6. VIA MARCONI e via Regia
7. LA FONTANA e la sua contrada
8. LA CHIESA NUOVA e quelle antiche
9. TORRE BELVEDERE
10. CASE AFFRESCATE di via Dante, CINEMA TEATRO VARIETÀ, VIA DANTE, la via nuova
11. VIA VITTORIO EMANUELE
12. ORIGINI E SVILUPPO DEL TURISMO TERMALE e I PRIMI STABILIMENTI TERMALI A LEVICO
13. HOTEL EDEN
14. VIA GARIBALDI, o del Monastero

Un grande aiuto e collaborazione è stato dato dagli studenti delle classi 3. e 4. ATM dell'Istituto Tecnico Economico Turismo MARIE Curie di Levico Terme dell'anno scolastico 2020/2021 che hanno elaborato, con la preziosa collaborazione di Elisa Corni, nuove forme di narrazione del territorio e della sua storia, creando una "guida turistica" (tradotta an-



La Strada Imperiale, qui segnalata come Via Regia (1900/1910).



Veduta della parte occidentale di Levico con in primo piano il Grand Hotel Belle Vue (ca. 1911).

che in inglese dagli studenti) con linguaggi multimediali e moderni come il video.

I ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrarsi nel 2020 con lo storico dottore Francesco Filippi e la dottoressa Elena Libardi, referente della Biblioteca Comunale di Levico. In questi incontri di approfondimento hanno potuto fruire di immagini, cartoline, fotografie e documenti di proprietà dell'Archivio storico del Comune di Levico. Gli incontri erano rivolti ai ragazzi delle classi 5^a dell'Istituto Tecnico Economico Turistico M. Curie di Levico Terme sul tema: "Tra storia e turismo termale: Levico al tempo della Belle Époque".

Un grazie doveroso a tutti, studenti, associazioni e docenti per il gran lavoro svolto.

TORNA IL BUS NAVETTA LEVICO TERME - VETRIOLO - PANAROTTA

Confermato anche per il 2022 il servizio turistico di trasporto per persone, bici e vele per Levico-Vetriolo-Panarotta. Il servizio sarà attivo tutti i week end (sabato e domenica) di giugno e settembre per poi diventare un servizio bus giornaliero dal primo luglio sino al 31 agosto. Come comune abbiamo pensato di facilitare l'accesso alla montagna con un mezzo collettivo così da affermare la nostra sensibilità verso l'ambiente e la sostenibilità che in questi anni ci ha permesso di confermare la Bandiera blu del lago e di ottenere anche la Bandiera Arancione del



Via Trieste, un tempo Contrada della Fontana, in cima alla quale si scorge il manufatto ancora nella sua vecchia sede (ca. 1912).



Via Regia, vista dall'incrocio con la Contrada delle Scuole (oggi Via Diaz) e la Contrada del Teatro (oggi Via Cesare Battisti), (ca. 1910)

Touring club. Abbiamo pensato di agevolare sia i residenti del nostro comune con uno sconto di 2 euro per andata e ritorno. Siamo certi che così avremo un motivo in più per vivere il nostro splendido territorio!

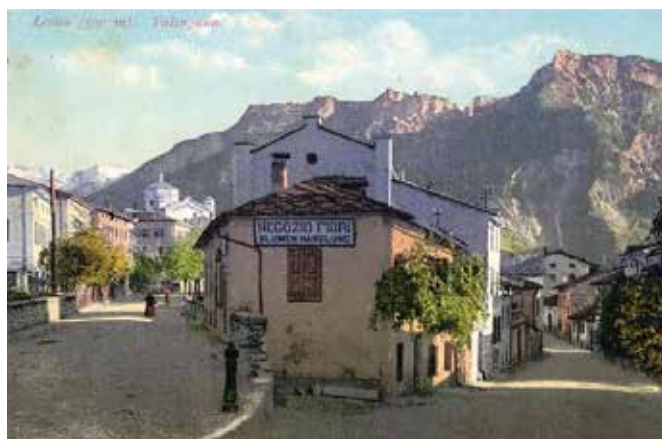
I biglietti possono essere acquistati on line prenotando il numero di posti, la data e ora di partenza desiderate su <https://move.tn.it/trasporto/> oppure presso l'Ufficio Informazioni di Levico Terme - APT Valsugana - Viale Vittorio Emanuele III, 3.

IL MERCATO CONTADINO

Riconfermato anche per questa stagione estiva il Mercato Contadino, appuntamento settimanale molto apprezzato sia dai locali che dai turisti, tutti i lunedì da giugno a fine settembre.

La primavera è partita bene, siamo stati aiutati anche da giornate splendide, ci sono stati eventi sportivi di spessore, eventi di spettacolo, varie festività che hanno portato a Levico nuovi Ospiti e una maggiore visibilità mediatica. Speriamo che tutto proceda per il meglio.

Un caloroso saluto a tutti voi e un ringraziamento a tutti gli ospiti che hanno scelto Levico Terme come destinazione della loro vacanza! ♦



Piccola costruzione al termine della Via Dante, dove spicca l'insegna di un negozio di fiori, Blumen Handlung (ca. 1910). Anni dopo il modesto edificio fu sostituito dalla bella casa in stile Art Déco, con al pianterreno il Bar Centrale dotato di terrazza (anni Venti)



SETTE PROGETTI PER IL FUTURO DEI GIOVANI DEL NOSTRO TERRITORIO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**EMILIO
PERINA**

Buona estate a tutti voi Cittadini di Levico. Vorrei dedicare questo articolo ai giovani del nostro territorio che ricoprono un ruolo di primaria importanza. Da quando il fenomeno giovanile ha cominciato ad emergere sul piano sociale come nuova realtà rispetto al passato in cui i giovani non avevano le condizioni che potessero consentire di vivere la propria giovinezza, poiché erano presi anzitempo da impegni e lavori propri degli adulti, il mondo giovanile è diventato sempre più un "fattore economico", dove i giovani sono guardati come consumatori e non produttori. Il mondo adulto nel riferirsi ai giovani afferma "*sono il futuro della società*": espressione che può essere accolta a condizione che non si pensi che basti l'essere giovani perché tutto si avveri nel migliore dei modi. Appare evidente come la società abbia più che mai bisogno di **giovani impegnati nel lavoro**, nel quale vedano uno dei mezzi per la realizzazione di sé, nei valori umani, quelli del senso della vita, della cultura, della famiglia. Obiettivo di noi adulti è quello di fornire i giusti mezzi, atti alla realizzazione di questo processo transitivo della società moderna. Che fare quindi per formare le generazioni del futuro? Non basteranno vuote dichiarazioni di fiducia o speranza; è indispensabile mettere in essere interventi adeguati



ti per una corretta educazione alla libertà ed alla responsabilità. Al fine di promuovere tale processo, tramite il Piano Giovani di Zona Laghi Valsugana - anno 2022 - lo scorso giugno, sono stati approvati e finanziati n. 7 progetti proposti dai giovani del nostro territorio, per un totale di euro 20.649,17. Mi preme evidenziare, per quanto di mia competenza in tema di delega alle Politiche Giovanili, l'impegno e la passione dei ragazzi che hanno presentato questi progetti, in un momento sociale molto complicato, fatto di incertezze e preoccupazioni. Un grazie particolare ad Alessia Dallapiccola il nuovo Referente Tecnico Organizzativo del Piano Giovani Laghi Valsugana, per il suo impegno nel coordinamento delle attività del Piano. I progetti, che verranno realizzati nel periodo estate-autunno di quest'anno, trattano le seguenti tematiche.

Con il progetto **APERITIVO FILOSOFICO**, presentato da Francesco Zadra e dall'Associazione culturale Chiarentana, si andranno ad esplorare,

in momenti di aperitivo dedicati, temi di attualità quali: ambiente, musica, arte, pandemia, social media, isolamento sociale, presentati in chiavi filosofica ma con attenzione e cura ad un approccio coinvolgente di ascolto, dialogo e confronto.

Si apre la via ai progetti dedicati all'arte nelle sue diverse forme d'espressione. **AR-TEXPRESS**, presentato da APPM ONLUS con la collaborazione Associazione Con.Tatto, propone un viaggio all'interno del mondo delle arti andando ad esplorare l'arte in movimento, l'arte musicale, l'arte manuale e l'arte figurativa, attivando un'importante rete di collaborazioni con associazioni del territorio. Le quattro arti pensate verranno messe in scena ognuna in un Comune specifico con laboratori a tema dedicati.

COOP-ART: UN'ARTE COOPERATIVA, presentato da Ingrid Polacco e Chiara Cetto sostenute dall'Associazione Noi Oratorio Barco, vuole portare in luce e in arte la bellezza del mondo della piazza di Barco per i giovani che la vivono, realizzando un murales che sia espressione di collaborazione tra i giovani nella comu-

“

Tutte queste attività si pongono l'obiettivo di aiutare i giovani alla realizzazione delle proprie idee, sostenendo la loro creatività attraverso una rete fra le associazioni

nità locale e possa rafforzare il rapporto con il proprio territorio.

UN PASSO OLTRE (PROGETTO MURALES), presentato da APPM ONLUS costruito con Gruppo Giovani Oltretutto, vuole creare delle occasioni di incontro per aprire l'attuale Gruppo Giovani alla partecipazione di nuovi ragazzi e ragazze del territorio, fascia 13-18 anni. I giovani verranno guidati nell'esplorare talenti, risorse e desideri attraverso il linguaggio artistico dell'arte urbana pensata in dialogo con il territorio. Il progetto vedrà la realizzazione di un murale, nel sottopasso di Calceranica al Lago e si concluderà con una visita alla città di Dozza, sede della Biennale del Muro Dipinto.

TALENT SCOUT, presentato da Elisa Cortivo ASD Progetto Danza Padova in collaborazione con APPM Onlus, vuole dare la possibilità ai talenti della zona di avere un palco dove esprimersi. Verranno organizzati dei laboratori dedicati all'approfondimento del talento presentato ma non solo, ci si focalizzerà sull'importanza di imparare a stare sul palco, riconoscere le emozioni e saperle gestire durante l'esibizione e ritornare a stare insieme e costruire uno spettacolo da portare in scena sul nostro territorio. Passiamo al turismo.

ACT 2.0: DALLA TEORIA ALLA PRATICA, presentato da Ilaria Petrone di The HUB Trentino Sudtirolo, in collaborazione con APT Valsugana. Il progetto si propone in continuità con l'esperienza finanziata lo scorso anno che aveva visto la presentazione di alcune proposte innovative per il turismo nei nostri territori. L'obiettivo del progetto è di proseguire il cammino intrapreso costruendo dei business model e plan delle idee per pubblicarle e renderle accessibili poi sul portale di APT.



E infine **FANTASY WORLD: BATTAGLIA PER LE BENNE**, presentato da Michele Contin, vuole valorizzare le bellezze del nostro territorio proponendo un'attività che può risultare molto originale, un Escape Room al Forte delle Benne. La proposta è di realizzare una esperienza di gioco di ruolo, ambientato in ambito medioevale, da vivere in prima persona seguendo una traccia proposta dal gruppo di giovani organizzatori che si svilupperà tenendo conto delle scelte dei partecipanti.

Tutte queste attività si pongono l'obiettivo di aiutare i giovani alla realizzazione delle proprie idee, sostenendo la loro creatività attraverso una rete fra le associazioni che permetta di sviluppare nuove dinamiche progettuali, promuovere l'uso alternativo di strutture e spazi pubblici, incentivare attività giovanili, competenze pratiche con potenzialità anche turistiche, innovare l'offerta di attività di intrattenimento e socialità nel territorio. Auguro a tutti questi giovani un grande in bocca al lupo per i loro progetti con la speranza di vederne i frutti nei prossimi mesi e anni ad avvenire. ♦

METÀ MANDATO AMMINISTRATIVO CON MOLTE OPERE AVVIATE E TANTE ALTRE IN PARTENZA



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

Non si tratta di fare il punto della situazione al "giro di boa", ma di dover giustamente riflettere su quanto amministrativamente passato in questi ultimi tre anni e su quanto impegno ancora resta da fare per i prossimi tre, fino a fine mandato.

Di sicuro non possiamo parlare di un triennio passato nel più semplice dei modi, visti i ben noti problemi a carattere globale che si sono dovuti affrontare. Ma non per questo si deve dare più o

meno valore a quanto fatto, solo deve essere ancora più di stimolo per andare avanti al massimo delle proprie capacità e responsabilità. Il tutto con un occhio a quanto ottenuto e portato a compimento e con l'altro votato a guardare al futuro che dovrà essere altrettanto ricco, se non di più, di risultati amministrativi concreti per la nostra Levico.

E questo lo dico con la coscienza del fatto che saranno altri tre anni di indiscussa difficoltà ad opera-

re: ce ne siamo resi conto soprattutto in questi ultimi due anni dove il mondo amministrativo a livello pubblico è totalmente cambiato e purtroppo per tanti aspetti si è rallentato, andando quindi a complicare la volontà di portare a compimento nel più breve tempo possibile le varie iniziative e opere pubbliche che a più livelli si sono susseguite e si susseguiranno nel proseguo del mandato politico che ci è stato affidato dai levicensi nel 2019.

Però, dopo questo lungo periodo amministrativo, abbiamo imparato a far fronte a ciò con ancora più impegno e collaborazione; tra noi amministratori, ma soprattutto tra chi come noi deve fare le scelte politiche per la propria città e chi deve poi mettere in pratica quello che viene “deliberato”, continua e positiva è stata la collaborazione e l'unione d'intenti con tutto il personale dipendente e gli uffici comunali. Fin dall'inizio hanno capito e assecondato le nostre volontà amministrative, supportandole al meglio per addivenire nel miglior modo possibile alle soluzioni sperate e programmate, sia nel breve termine sia per la visione più a lungo raggio della Levico del futuro. Non voglio in questa occasione soffermarmi nello specifico su quanto fatto a livello di opere, investimenti o iniziative in generale, ne voglio “mettere ad elenco” quanto abbiamo in programma di realizzare da qui ai prossimi anni, come tra l'altro fatto negli articoli passati, ma voglio puntare in questo mio intervento a focalizzare l'interesse di tutti su quello che deve essere, a mio modo di vedere, e intendere l'amministrare la cosa pubblica, ovvero quello che deve essere in maniera trasversale il lavoro che può essere portato avanti da tutti quelli che sono in questo momento amministratori.

E il modello dal quale parto è quello recente, ancora in essere, e che ha visto la cittadinanza di Levico attivarsi in maniera rapida ed esemplare per far fronte alla guerra che ha colpito l'Ucraina, dando sostegno in molteplici modi e misure a chi è stato direttamente colpito da tale ingiustificabile tragedia umana e un grande e concreto segnale da parte di tutto il paese.

Questo dovrebbe essere sempre l'impegno generale che un'amministrazione mette in campo come metodo per gestire il pro-

prio comune; chiaramente rapportato alla realtà delle cose, ci mancherebbe. Ma tutte le rappresentanze politiche e le sensibilità amministrative che fanno parte dell'assemblea consigliare dovrebbero sempre avere questo tipo di spirito nel cercare di fare il bene della comunità. Questo mantenendo, ovviamente, ognuno il proprio senso politico e il proprio occhio verso una credenza politica che è normale e giusto che sia diversa tra le parti che compongono l'amministrazione tutta. Ma quando si deve, con responsabilità, mettersi a fare delle scelte importanti si deve dimostrare che si possono superare i diversi punti di vista ed allinearsi insieme per il bene di tutti.

Ci tenevo a fare questa riflessione perché, purtroppo, solo a parole molte volte qualcuno si comporta così e quindi, per una mera presa di posizione politica, molto spesso i cittadini assistono a delle discussioni consigliari che vanno ben al di là del ragionare unitariamente per il bene del paese. Discussioni che sanno molto spesso di campagna elettorale continua, di proclami finì a se stessi che non portano giovamento alcuno a nessuno e che cozzano fortemente con il senso di amministrare che ha assunto come impegno forte questa amministrazione Beretta. Amministrazione che non è perfetta come mai lo ha sostenuto e dichiarato, ma che cerca nei modi e nei metodi migliori e possibili di portare la nostra Levico al più alto livello di qualità dei mille servizi e delle mille offerte che la compongono. E che da sempre la fanno apprezzare dai propri residenti e dai tantissimi visitatori e turisti che ogni anno vengono a soggiornarci. Colgo l'occasione quindi per augurare a tutti, residenti e non, un meraviglioso e spensierato periodo estivo/autunnale, con la speranza di sfruttare al meglio tutto quello che Levico è!!!! ♦



GRUPPO CONSILIARE LEVICO FUTURA



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

Dopo il lavoro svolto dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente sul “Reddito Energetico”, che ha consentito di analizzare le opportunità tecniche e legislative in merito alle energie rinnovabili e che si è concluso con la proposta di realizzare una “**Comunità Energetica**” nel nostro Comune, è continuato il dialogo con la Provincia e con l’Azienda Provinciale Risorsse Idriche e Energia.

“Levico Futura” crede molto in questo progetto: in particolare le CER (Comunità Energetiche rinnovabili) possono comprendere un insieme di persone fisiche o di enti territoriali, comprese le amministrazioni comunali.

Tali soggetti collaborano con l’obiettivo di produrre e consumare l’energia attraverso uno o più impianti locali da fonti rinnovabili all’interno di un’area definita, e la loro partecipazione ha come obiettivo l’autoconsumo, che non è diretto al profitto, ma al beneficio a livello economico, sociale e ambientale della zona in cui operano.

Altra particolarità è data dalla modalità di condivisione dell’energia all’interno della stessa comunità, che, da un lato, avviene utilizzando la rete pubblica, ma dall’altro consente di valorizzare e quantificare l’autoconsumo, garantendo allo stesso tempo a ogni soggetto di modificare le proprie scelte, in modo trasparente e flessibile.

La Comunità Energetica consente di:



- superare il modello di autoconsumo “uno a uno”;
- condividere la produzione fotovoltaica con i membri della Comunità estendendo i benefici anche ai consumatori non direttamente allacciati all’impianto;
- contribuire alla realizzazione di impianti fotovoltaici su singoli edifici attenzionati;
- valorizzare meglio gli spazi disponibili per l’installazione di impianti fotovoltaici.
- condividere “virtualmente” l’energia prodotta in loco senza dover modificare le reti di distribuzione esistenti.
- possibilità di accedere agli incentivi e alle detrazioni fiscali
- condividere i benefici ottenuti dalla realizzazione della Comunità Energetica con membri che necessitano di un reddito energetico.
- favorire la coesione sociale e il “senso di comunità”.

Come Gruppo Consiliare abbiamo elaborato alcune proposte per il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** con l’obiettivo di favorire la mobilità di pedoni e biciclette.

Centro:

- valorizzare la Ztl attuale disciplinando maggiormente la sua accessibilità; ampliare la ztl (viale Vittorio Emanuele) fino ai giardini Salus, creando una passeggiata priva di traffico che dal Lago arriva alle Terme e al Parco Asburgico.
- privilegiare la realizzazione di una pluralità di parcheggi attorno alla Ztl e vicini al centro;
- realizzare un servizio di consegna merci con mezzi elettrici;
- realizzare marciapiedi in via per Vetriolo e in via Brenta; viale Lido presenta il marciapiede molto dissestato a causa del poco spazio a disposizione delle radici delle alberature. Per dare spazio ai marciapiedi si potrebbero ipotizzare dei percorsi a senso unico.

“

L’impegno nostro è e sarà quello di riuscire ancora a individuare le migliori opportunità per la nostra città

**Scuole:**

- per nido, materne, polo, ex scuole, istituti superiori, creare dei percorsi ciclopedonali in sicurezza, che attraversino il paese nord/sud, est/ovest.

Lago:

- per favorire la mobilità pedonale e ciclabile, prevedere l'allontanamento delle macchine dal lago riducendo gli stalli nel parcheggio "Rociondola";
- migliorare la fruibilità del nuovo parcheggio "Dolomiti", dotarlo di una barriera automatica di accesso, con relativo parcometro automatico per un sicuro pagamento del ticket, ampliare la zona per moto.

Frazioni:

- Barco: ampliare e mettere in sicurezza la strada di accesso (realizzando marciapiede e un percorso ciclopedonale), adeguare il ponte, creare parcheggi;

- Selva: creare parcheggi;
- Vetriolo: salvaguardare le strade forestali, parcheggi per Terme ed escursioni;
- Vezzena: salvaguardare le strade forestali, realizzare un parcheggio in zona passo Vezzena regolamentando la sosta dei camper.

Variante Sud-Est:

Prosecuzione naturale della "Sottoroveri" è l'allargamento di via dei Morari creando la variante sud che andrà a servire la zona artigianale/industriale in modo diretto togliendo traffico, anche pesante, a Corso Centrale e Viale Venezia.

Questa variante sud servirà anche da sfogo per la variante est che scendendo dalla camionabile, in via di ultimazione, passando per viale Lungoparco fino alla rotatoria della Masera andrà a raccordarsi di-

rettamente con corso Centrale dove tramite nuova rotatoria proseguirà in Via Cervia andando ad innestarsi su Via dei Morari.

Questi due assi troveranno un imbuto nel passaggio a livello. La soluzione più lungimirante (e ambiziosa) è l'interramento della ferrovia da prima del ponte della "Brozara" fino alle serre "Ognibeni".

L'alleggerimento del traffico sulla ex variante (viale Venezia, corso Centrale, viale Trento) permetterà la realizzazione di una ciclabile, di adeguare i marciapiedi, di piantumare alberature e prevedere una illuminazione idonea, confacente con una città moderna, civile e turistica (se ce l'ha fatta Pergine su viale Dante e Trento su Via Brennero penso possiamo farcela anche noi!).

PARTITO DEMOCRATICO



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI
**ENZO
LATINO**

Siamo all'inizio di un'estate complessa: pandemia, guerra, inflazione, crisi sociale, ma anche segnali di speranza. Dopo due anni di interruzione causa covid è ripreso il gemellaggio con Hausham. Per la prima volta, ho avuto l'onore di rappresentare il Consiglio comunale nella visita in Germania. Un'esperienza bellissima, soprattutto sul piano umano, per la generosità e l'impegno di tutti coloro che vi hanno partecipato. Anche così si costruisce la comune identità europea. Tra le tante cose belle mi piace ricordare due. La storia commovente del soldato tedesco Rudi Siebeneicher, adottato da Levico, che alcuni anni dopo avrebbe promosso il gemellaggio; e il messaggio di pace di Eric, un bambino della scuola elementare di Levico, che in occasione del 50° anniversario, scrisse questa poesia: *"È una gioia vedere persone che si trattano come fratelli anche se non sono tali. Vorrei che i mostri della guerra si fermassero in questo istante e che fosse pace e serenità in tutto il mondo"*. Una lezione per tutti, ieri e oggi; una bellissima storia che va tramandata e fatta conoscere alle nostre giovani generazioni.

Un'altra bella notizia riguarda l'annosa questione ambientale di Quaere. Sembra che sia stata finalmente trovata una buona soluzione tra Comune, Provincia e Azienda per salvaguardare sia l'attività produttiva dell'a-

zienda sia, soprattutto, la salute e il benessere dei cittadini, che da lungo tempo sopportano condizioni di vita molto pesanti. Obiettivo non scontato ma che Giunta e Consiglio comunale, all'unanimità, e in stretta collaborazione con la Consulta hanno sempre caparbiamente perseguito in questi anni.

Un metodo questo che andrà valorizzato anche in futuro per portare a soluzione i tanti annosi problemi della città, a cominciare dalla preoccupante crisi economica e sociale del prossimo autunno. Facile prevedere che aumenteranno le famiglie in difficoltà e che le più fragili, saranno costrette a rinunciare a bene essenziali, a risparmiare su tutto, compresi beni primari

come salute, alimentazione e istruzione, accentuando disuguaglianze e povertà educative. Anche da noi la crisi è forte come testimoniano gli interventi della Caritas, anche se è una realtà che non appare per la dignità con cui i nostri cittadini la vivono. In una situazione come questa, come PD, riteniamo che servano ancora più Politica e più Solidarietà, la coesione sociale deve essere la stella polare della Politica, mediante il massimo sostegno possibile alle famiglie e alle imprese. Anche Il nostro Comune, l'istituzione più vicina ai cittadini, deve fare di più, orientando le scelte di bilancio in questa prospettiva, anche a costo di rinunciare a qualche altro investimento. ♦



“

In una situazione come questa, come PD, riteniamo che servano ancora più Politica e più Solidarietà, la coesione sociale deve essere la stella polare della Politica



MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

I mesi passano ma le situazioni purtroppo non si sbloccano. È abbastanza triste che il nostro Comune debba essere “paralizzato” a causa dell’ignavia di alcuni amministratori. È di questi giorni (22 giugno 2022) la notizia delle dimissioni del direttore delle Terme di Levico TERME! Quello che più ci amareggia è il commento che si legge sul giornale: al complesso termale sono tranquilli!!! E ancora “Avanti come sempre”... cioè si prosegue come niente fosse! Va tutto bene, così come quando è stato bocciato il progetto della Medical Spa, tutto bene, tutto tranquillo. Questo è l’atteggiamento diffuso, di fronte ad ogni fallimento ed in questa legislatura ce ne sono stati parecchi, ma guai a scoprire le debolezze! Per questo motivo stiamo per presentare una mozione per impegnare la maggioranza a creare un dialogo ed una collaborazione ufficiale con Levico Terme Spa e con qualunque Società che in futuro debba gestire le Terme del nostro Comune. Forse uno spiraglio si è aperto con il primo incontro con la popolazione quando si è affrontata l’iniziativa della Comunità Energetica, ovviamente ci eravamo adoperati per mesi affinché questo succedesse, ora speriamo si pos-

sano vedere i primi risultati, anche se lo riteniamo abbastanza difficile vista l’inerzia di questa maggioranza. Stiamo aspettando le linee guida del PRG (Piano Regolatore Generale) e speriamo che quando leggerete questo articolo siano già state pubblicate. Non si hanno notizie del tavolo di lavoro da noi richiesto (più di un anno fa) per l’aiuto psicologico alle persone indebolite dal succedersi di questi tragici eventi.

A seguito di un intervento della Consulta Lago (sciolta in questi giorni dal Sindaco, a parer nostro ingiustamente) e di una proposta del Presidente degli albergatori, era stato presentato anche un Ordine del Giorno, dalle minoranze, che chiedeva di dare un incarico a una commissione per valutare

i pro e i contro di un eventuale spostamento della zona sportiva per una riqualificazione ed eventualmente una pedonalizzazione della zona di via Segantini, ma per motivi imprecisati, due consiglieri di Impegno per Levico hanno deciso di ritirarsi e di fare ritirare questo documento... anche questo *modus operandi* fa parte della vecchia politica dello struzzo, di nascondere cioè la testa sotto la sabbia anziché affrontare i problemi e cercare di risolverli.

Una discussione in Consiglio, infatti, avrebbe permesso di affrontare un dibattito abbastanza sentito soprattutto dagli abitanti di questa Consulta. Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a: movimento5stellelevicotermes@gmail.com. ♦

“

Forse uno spiraglio si è aperto con il primo incontro con la popolazione quando si è affrontata l’iniziativa della Comunità Energetica, ovviamente ci eravamo adoperati per mesi affinché questo succedesse



LEGA SALVINI TRENTINO



COMM. ALDO CHIRICO
CONSIGLIERE
COMUNALE
DELLA LISTA LEGA
SALVINI TRENTINO

Cittadini, in questo numero del Notiziario del nostro Comune intendendo portare a conoscenza di voi tutti la sensibilità, che l'attuale Giunta provinciale, ha mostrato verso la popolazione, con interventi concreti di finanziamento di opere pubbliche e non solo, a favore della periferia, rispetto alle precedenti Amministrazioni provinciali che avevano concentrato la loro attenzione, di finanziamenti, principalmente nei Comuni di Trento e Rovereto. Per meglio apprezzare, l'impegno che la Giunta Fugatti ha concretizzato, si riportano i dati dei provvedimenti programmati e finanziati:

- **12.10.2018 RSA e altre strutture sociosanitarie:** nuovi interventi per oltre 3,6 milioni di euro di cui 600.000 per lavori di riqualificazione della RSA di Levico Terme;
- **18.05.2019** interventi nel Parco delle Terme di Levico Terme, a mezzo di un concorso di idee per la creazione di installazioni artistiche da realizzare con alberi caduti a seguito della tempesta di Vaia. 3 premi da 50, 150 e 300 € per i tre progetti premiati;
- **01.08.2019** nuovi contributi ai Comuni per oltre 9 milioni di euro destinati a interventi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo di cui a Levico è stata assegnata la somma di € 70.000;
- **01.08.2019 IMIS** la Provin-



cia trasferisce ai Comuni quasi 4 milioni di euro quale assegnazione del fondo perequativo per coprire il minor gettito dell'imposta. Levico ha avuto assegnati ben 128.415,17 €;

- **18.09.2020 istituito nuovo regolamento in materia di edilizia abitativa** consistente nella revisione dei punteggi per l'inserimento nelle graduatorie ITEA;
- **20.12.2020 finanziamento** per il completamento della realizzazione della rete fondiaria nella frazione di Barco;
- **21.01.2021** completamento dello svincolo di Barco con apertura della bretellina in direzione di Borgo Valsugana;
- **19.02.2021** € 540.000 di finanziamento per la sostituzione della copertura degli edifici scolastici ex scuole elementari e medie;
- **05.03.2021** € 70.000 di contributo a Levico per lo sviluppo e risparmio energetico;
- **31.03.2021** impegno della

Giunta Fugatti della copertura, entro il 2022, della fibra ottica su tutti i comuni delle valli del Trentino;

- **27.04.2021** convenzione Provincia-RTI fondi per la cancellazione dei passaggi a livello. Sul territorio di Levico ne sono stati individuati ben 8;
- **16.07.2021** stato di calamità per i comuni colpiti dal maltempo risorse sia per le amministrazioni che per i privati colpiti dal maltempo. Levico rientra tra detti comuni;
- **05.11.2021** finanziamenti per 2,1 milioni di euro per opere urgenti sulla nuova strada forestale per Levico;
- **22.06.2022** messa in opera della fibra ottica che in due mesi sono state raggiunte oltre 10.000 unità abitative. Levico è stata interessata per 5.063 unità.

Altre opere pubbliche sono in via di definizione dei finanziamenti su Levico.

In conclusione, a mia memoria, nessun'altra Amministrazione Provinciale precedente all'attuale ha riservato tanta attenzione per la periferia. Ovviamente ho descritto interventi di cui il Comune di Levico ha beneficiato. ♦

“

A mia memoria, nessun'altra Amministrazione Provinciale precedente all'attuale ha riservato tanta attenzione per la periferia. Ovviamente ho descritto interventi di cui il Comune di Levico ha beneficiato



I “NONNI VIGILI” E IL SERVIZIO DI VIGILANZA SCOLASTICA

I “nonni vigile” sono stati salutati alla fine della scuola con un grande “grazie” da parte dei bambini e dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Levico. Si è reso merito, durante una mattinata passata insieme, alle fondamentali figure dei volontari che sono ormai presenza fissa alle porte dell'Istituto in via della Pace, ma il cui servizio non è mai scontato.

Si tratta di un gruppo ben affiatato e numeroso che, ogni mattina di ogni giorno di scuola, dall'inizio alla fine dell'anno, si sono impegnati per garantire un servizio di vigilanza scolastica impeccabile, offrendo supporto alla polizia locale nel controllare gli ingressi all'istituto dei bambini più piccoli e nel regolare il traffico di auto, corriere e pulmini. Da dieci anni ormai, grazie all'organizzazione di Arturo Benedetti e di Dario Sinapi, il Gruppo Pensionati di Levico presta servizio a centinaia di bambini e famiglie levicensi che non potrebbero più fare a



meno di questa presenza costante; “una tradizione che nel comune di Levico riusciamo a offrire e portare avanti, garantendo la presenza di adulti preparati e competenti” ha spiegato l'assessore Paolo Andreatta. Al momento di ringraziamento, che si è svolto poco prima della chiusura dell'anno scolastico, erano presenti, oltre alle autorità anche il dirigente Ezio Montibeller che ha colto l'occasione per sottolineare l'importanza del servizio e i bambini e le bambine delle quattro prime elementari della primaria che hanno salutato questi “nonni di tutti” con il sorriso e cantando loro una canzone.

Ed è proprio la gratitudine dei bambini e delle famiglie che fa crescere il numero di volontari per questo servizio di anno in anno; “questo anno scolastico è stato parecchio impegnativo” ha ricordato Andreatta “ci sono stati momenti in cui la viabilità modificata per i lavori alla nuova camionabile di Vetriolo, completata da poco, è stata difficile da gestire, con pochi spazi e parcheggi”. La vigilanza scolastica va di pari passo con il servizio del Pedibus che quest'anno è stato ripristinato dopo un periodo di stop causa pandemia.

Per il Gruppo Pensionati questo è stato il decimo anno dalla nascita del servizio Pedibus, l'accompagnamento dei ragazzi a scuola da parte di circa 40 volontari su diversi percorsi; quest'anno si è ripartiti con un unico percorso ma ci si augura di poter ripristinare il prima possibile anche gli altri. A tutti i volontari è stato consegnato da parte del Comune un diploma di riconoscimento; quest'anno hanno raggiunto i dieci anni di servizio come “nonni vigile” Dario Sinapi e i cinque anni Giancarlo Baldessari, Antonio Casagrande, Sergio Hertmaier, Giorgio Pallaoro, Enrico Pinamonti e Manfred Trentini. Inoltre Arturo Benedetti, Carlo Morosco, Alessandra Mesaroli, Giorgio Bisello, Luciano Garolli, Iva Venturini e Enrico Fontana hanno raggiunto i dieci anni di servizio come “nonni vigile”, mentre Rita Maturi, Antonio Willeit, Sandro Gabrielli e Maurizio Dedea da cinque. A quanti hanno raggiunto i 10 anni di servizio Pedibus e di vigilanza scolastica è stato consegnato un regalo da parte del Comune, “un segno per riconoscere l'impegno di chi costituisce l'anima di due servizi fondamentali” ha concluso Andreatta. ♦



CONSORZIO BIM BRENTA



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Trento
BIM Brenta

Nelle scorse settimane si sono chiusi, con grande soddisfazione per il numero di domande presentate, i bandi indetti dal Consorzio a sostegno delle associazioni e delle realtà territoriali impegnate nelle attività sportive e ricreative, di promozione turistica, attività culturali, commemorative e della tradizione popolare, per l'acquisto di mezzi destinati all'assistenza sanitaria e per il sostegno dei Piani Giovani di Zona.

Ottimi risultati sono arrivati anche dalle due iniziative rivolte ai comuni consorziati e finalizzate alla concessione di contributi per progetti di messa in sicurezza, recupero e ripristino ambientale e per l'installazione di colonnine per la ricarica di bici elettriche e/o elettrodomestici da giardinaggio a zero emissioni sui rispettivi territori comunali. Come da statuto del Consorzio, il Bim Brenta, d'intesa con i comuni consorziati, da sempre è impegnato nel favorire un reale progresso economico e sociale delle popolazioni, con un sostegno concreto alla occupazione di persone svantaggiate o fragili. Di concerto con le Comunità Alta Valsugana e Bernstol, Valsugana e Tesino, Altipiani Cimbri e del Primiero, è stato recentemente sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto a sostegno dell'inserimento lavorativo, in contesti di economia solidale, di persone residenti che presentino situazioni di particolare svantaggio socia-



le e difficoltà, in carico ai Servizi sociali, e che siano escluse dal mercato del lavoro e dai progetti già avviati dalla Provincia autonoma di Trento e dalle stesse Comunità o che abbiano necessità di essere accompagnate in un progetto individualizzato per poter rientrare nel mercato del lavoro. Un investimento complessivo di 150 mila euro da parte del Bim Brenta, suddiviso tra le Comunità Alta Valsugana e Bernstol, Valsugana e Tesino, Primiero e Altipiani Cimbri. Una collaborazione territoriale per facilitare e rendere fruibile la realizzazione di impianti fotovoltaici. Nelle scorse settimane la Provincia ha presentato il progetto di partnership, promosso dal Consorzio Bim Brenta di concerto con gli altri Bim della provincia autonoma di Trento, per favorire l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Una iniziativa che, sfruttando la semplificazione in materia di impianti di produzione di ener-

gia da fonti rinnovabili introdotta con la nuova legge provinciale, vuole consentire ad ogni famiglia di avere velocemente un impatto positivo sulla propria bolletta energetica sensibilizzando i cittadini sul tema delle rinnovabili e sulla salvaguardia dell'ambiente. Nel concreto, ogni consorzio Bim, ciascuno nel proprio territorio di competenza, metterà delle risorse per favorire gli interventi: un contributo a fondo perduto per ogni singolo intervento, di entità media pari a circa duemila euro.

“È bene precisare che l'effettiva operatività del progetto stesso riguarda la normativa provinciale. Per quanto concerne la concessione del contributo da parte del BIM Brenta - ricorda il presidente Giacomo Silano - è necessario attendere l'approvazione di una modifica del regolamento del Consorzio e l'adozione dello specifico bando che disciplinerà ogni aspetto legato all'assegnazione delle risorse destinate a tale iniziativa. Nei prossimi mesi sarà comunicata la tempistica e le modalità per partecipare a questa iniziativa che interessa tutte le famiglie e le comunità presenti nel Bacino Imbrifero Montano del Brenta”. ◆

“

Ogni consorzio Bim, ciascuno nel proprio territorio di competenza, metterà delle risorse per favorire gli interventi: un contributo a fondo perduto per ogni singolo intervento, di entità media pari a circa duemila euro



QUESTIONARIO GIOVANI: OCCASIONE DI CONFRONTO



PER IL COMITATO
DI REDAZIONE
**ROMINA
SCHIAVONE**

Un'occasione di confronto e scambio sul tema dei giovani e sull'esito del questionario diffuso nei mesi di novembre e dicembre 2021 e, successivamente, pubblicato anche sul bollettino comunale.

Il 12 maggio scorso, presso il teatro Caproni, si è svolta una serata organizzata dal Comitato di Redazione del notiziario Levico Notizie con la partecipazione di varie Associazioni giovanili con il supporto di Sara Uez, psicologa dell'età evolutiva. Nel suo intervento ha riportato alcune osservazioni emerse nel corso del suo lavoro, dal quale emergono due principali osservazioni: la prima riporta un gruppo di ragazzi e ragazze che hanno superato la pandemia, nonostante la difficoltà di tale periodo storico; un'ulteriore osservazione descrive un secondo gruppo di giovani che hanno vissuto molte difficoltà, testimoniate dal ritiro scolastico e sociale, in connessione ad alcune fragilità legate alla sfera emotiva. Un elemento aggiunto è il loro supporto dimostrato agli anziani. Ciò lo si osserva quando richiedono aiuto per sé e per la loro famiglia, riconoscendo la fatica. Emerge la forte necessità di creare una

rete per un'azione multipla, in quanto risulta evidente, anche dai dati emersi dal questionario, che i giovani chiedono di comprendere dov'è il loro posto nel mondo e chi dovrebbe aiutarli e supportarli sarebbero gli adulti. Nella ricerca di spazio hanno bisogno proprio di luoghi nei quali poter condividere ed esprimere il loro pensiero, poter far sentire la loro voce. Si richiede, quindi, la capacità di ascoltare, cioè mettersi in contatto e capire cosa chiedono e cosa vorrebbero, cosa desidererebbe per il loro importante periodo di evoluzione. "I giovani dialogano in maniera fine, dicono ciò che vivono ma in una modalità sottile che necessita dell'ascolto attivo. Esprimono la volontà di appartenere ad un territorio, ma necessitano di interlocutori che possano supportarli nell'intraprendenza di tale percorso". Un contributo alla serata arriva dall'Associazione Mondo Giovani con Giacomo Dalmaso che, entrando nel vivo della discussione, condivide l'idea di sviluppo ciclopedonale su Vetriolo e Vezzana, partendo da Castel Selva e Malga Broi. Si evidenzia l'importanza di valorizzare la sentieristica, anche in collega-

mento da Barco a Sella, consapevoli che sono percorsi già esistenti, ma necessitano di essere recuperati tramite l'utilizzo di App per i turisti ed i giovani. Fondamentale per l'Associazione Mondo Giovani la relazione ed in forte contatto tra natura e conoscenza. In seguito, si passa la parola a Carlo Nicolodi, rappresentante del CAT (Centro Aggregativo Territoriale) OLTRE-TUTTO, realtà appartenente ad APPM onlus (Associazione Provinciali Per Minori) che descrive lo scopo e la funzionalità di tale apparato aggregativo, evidenziando la loro operatività sui 5 Comuni (Calceranica, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Vigolo). Dal suo intervento emerge l'importanza del protagonismo attivo dei giovani per poter favorire la loro azione e la manifestazione delle loro riflessioni ed idee di innovazione.

Successivamente la Consulta intercomunale (Calceranica, Caldonazzo, Levico Terme e Tenna) si rappresenta con la voce di Federico Ferrari, un organo comunale che si interfaccia con i quattro comuni allo scopo di porre in contatto ed in relazione le istituzioni comunali con il mondo giovanile. "È importante il concetto di spazio come un elemento in cui il giovane o l'adolescente possa sentirsi a casa e possa emergere sentendosi parte. In relazione a questo, puntiamo a promuovere una raccolta firme per uno skate park, pensato come un luogo di ritrovo, come bar, concerti, dunque spazio accogliente. Aspetto, quest'ultimo, raccolto anche dal questionario, in cui si evidenzia proprio l'importanza di definire e costruire uno spazio nel quale i Giovani possano farne parte e viverlo". La discussione prosegue poi con Nicoletta To-





masi del CSET (Centro Servizi Educativi Territoriali di APPM onlus). “Per i giovani l’adulto deve creare proprio una rete in cui deve esservi alla base un tappeto in cui trovare un posto dove poter cadere per poi subito rialzarsi. L’adulto deve sentirsi responsabile proprio del compito di crescita ed evoluzione che ha nei confronti delle ragazze e dei ragazzi”. Nicoletta Tomasi evidenzia come gli adulti dovrebbero credere in sé stessi, creando in questo modo uno spazio in cui accogliere i giovani con capacità di ascolto ed allo stesso tempo donando a loro la possibilità di fare, permettendo di dare a loro la voce. È la volta di Ornella Rossi, rappresentante del NOI Oratori. Nel suo intervento ricorda la fatica dovuta al periodo di pandemia epidemiologica di Covid-19 descrivendo la progettualità costruita in collaborazione con alcuni oratori della Valsugana e le diverse realtà del territorio di Levico Terme, tra cui SAT (supportando la pulizia dei sentieri), Caritas di Levico (collaborando nel riordino scaffali necessari per la creazione dei pacchi viveri), la creazione di biglietti augurali per gli anziani ed alcune interviste promosse con lo scopo di comprendere le richieste. Una progettualità, quella messa in campo, della durata di due anni con l’obiettivo dell’interscambio, l’incontro e la collaborazione tra il gruppo di giovani che aderiscono alla proposta (circa 50 ragazze/i).

“I giovani hanno molto più bisogno di esempi, di persone di riferimento rispetto ad avere compiti già definiti e calati, da dover portare a termine”. Nel corso della serata arriva anche la testimonianza di Rosy Mashi, ragazza rappresentante dell’Associazione culturale Con.Tatto che descrive la collaborazione tra quest’ultima realtà e APPM onlus, per promuovere progettualità e di un gruppo di ragazzi. “Per me è importante sentirsi parte di un gruppo, all’interno di un luogo in cui si ha la possibilità di esprimersi e realizzare le nostre proposte”.

Terminati gli interventi delle Associazioni, la parola passa ad Alessia Dallapiccola, RTO della Zona Laghi Alta Valsugana che

sottolinea e condivide la possibilità di poter promuovere e poi realizzare quanto si è pensato ed ipotizzato. “Per valorizzare e costruire reti tra i territori comunali della Zona Laghi è necessario anche promuovere l’evento relativo all’innovare spazi, partendo anche dai luoghi”. Una serata in cui i giovani ci hanno “messo la faccia”, come ricordato dalla dottoressa Sara Uez, con il coraggio di condividere e riportare un proprio pensiero, supportandosi a vicenda, facendosi contaminare, ricevendo critiche e pensieri costruttivi che possano avere lo scopo di stimolarli ed accrescere la loro persona.

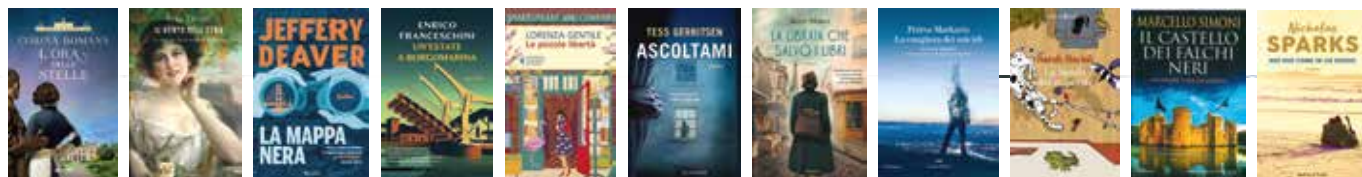
Spazio anche ai cittadini partecipanti alla serata, dal quale emergono alcune riflessioni:

- la costruzione di una rete tramite il supporto degli adulti;
- risulta essere fondamentale la definizione di obiettivi anche a lungo termine, i quali possano essere condivisi e raggiunti;
- la necessità di presa di responsabilità degli adulti per poter creare una relazione costruttiva con i giovani;
- oltre agli adulti, anche i ragazzi devono sentirsi responsabili;
- si sottolinea la reale e concreta disponibilità di alcune Associazioni che intendono rendere protagonisti i Giovani;
- l’espressione di risorse e di volontà dei Giovani, per intercettarli e metterli a conoscenza delle opportunità a disposizione ed offerte nella comunità.

La serata, coordinata dal direttore responsabile del bollettino comunale Massimo Dalledonne, si conclude con il saluto del sindaco Gianni Beretta e dell’assessore Emilio Perina che ribadiscono l’importanza nei giovani di avere un loro pensiero, permettendogli di avere l’opportunità di poter condividere le loro riflessioni. È importante avere delle persone di riferimento che possano contaminare costruttivamente la loro crescita. In sintesi emerge la visione della comunità come una famiglia, nella quale emerga il concetto di forza in relazione alla rete ed anche al gruppo dei ragazzi, consentendo a loro l’input fornendo gli strumenti necessari, la forza di idee e la messa in gioco. ◆



ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. **Sul sito internet** del Comune di Levico Terme all'indirizzo <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> nella sezione Aree-tematiche/Biblioteca, trovate l'elenco delle novità librarie degli ultimi mesi, l'elenco completo dei DVD sia per adulti, che per ragazzi e le bibliografie tematiche curate dalla Biblioteca. In alternativa potete consultare **la pagina Facebook** e **il profilo Instagram** per rimanere sempre informati sulle attività e sul servizio.

NARRATIVA AMERICANA

- **ALAMEDDINE, Rabih**
Il lato sbagliato del telescopio
- **ALLEN, Woody**
Zero Gravity
- **COOPER, Glenn**
La quarta profezia
- **CUSSLER, Clive**
Opzione finale
- **DEAVER, Jeffery**
La mappa nera
- **DIDION, Joan**
L'anno del pensiero magico
- **GAARDER, Jostein**
Noi che siamo qui adesso
- **GERRITSEN, Tess**
Ascoltami
- **GIBBON, Maureen**
Il diario perduto di Edouard Manet
- **GRISHAM, John**
Gli avversari
- **MAHER, Kerri**
La libraia che salvò i libri
- **PENNY, Louise**
Natura morta. La prima indagine del commissario Armand Gamache
- **SPARKS, Nicholas**
Noi due come in un sogno
- **STROUT, Elizabeth**
Oh William!

FRANCESE

- **ANDREA, Jean-Baptiste**
L'uomo che suona Beethoven
- **DICKER, Joël**
Il caso Alaska Sanders
- **NEMIROWSKY, Irène**
Tempesta di giugno

INGLESE

- **GASKELL, Elizabeth**
Vita di Charlotte Brontë
- **MARSONS, Angela**
Vittime innocenti. Un grande thriller
- **RILEY, Lucilla**
Delitti a Fleet House

ITALIANA

- **ABATE, Francesco**
Il complotto dei calafati
- **AMABILE, Flavia**
Elvira
- **BALZANO, Marco**
Il figlio del figlio
- **BUSSOLA, Matteo**
Il rosmarino non capisce l'inverno
- **CACUCCI, Pino**
L'elbano errante: vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico Miguel de Cervantes
- **CARLOTTO, Massimo**
Il francese

- **CHISARI, Anna**
Il vento dell'Etna. La saga dei Baruneddu di Belpasso
- **CRIPPA, Luca**
La bambina di Kiev
- **DALPIAZ, Antonia**
L'impronta dei giorni smarriti. Quando il passato non se ne vuole andare
- **DE CATALDO, Giancarlo**
La svedese
- **DONATI, Alba**
La libreria sulla collina
- **EFIONAYI, Sabrina**
Addio, a domani. La mia incredibile storia vera
- **FRANCESCHINI, Enrico**
Un'estate a Borgomarina. Un corpo nel porto canale e un mistero in un antico codice
- **FRASCELLA, Christian**
Omicidio per principianti. La scelta di contrera
- **GENTILE, Lorenza**
Le piccole libertà
- **IBRAHIMI, Anilda**
Volevo essere Madame Bovary
- **LONGO, Davide**
La vita paga il sabato
- **MARANGONI, Eleonora**
Paris, s'il vous plait
- **MARONE, Lorenzo**
Le madri non dormono mai
- **MELCHIORRE, Matteo**
Il Duca

- **META, Ermal**
Domani e per sempre
- **PACE, Federico**
La più bella estate.
Storie di una stagione
in cui tutto è possibile
- **PEANO, Marco**
Morsi
- **ROMANI, Silvia**
Saffo, la ragazza di Lesbo
- **SANTONI, Silena**
Volver
- **SAVIOLI, Sarah**
La banda dei colpevoli
- **SHELL, Kira**
Kiss me. Like you love me.
Let the game begin
- **SIMONI, Marcello**
Il castello dei falchi neri.
Un grande thriller storico
- **TUTI, Ilaria**
Come vento cucito alla terra
- **VICHI, Marco**
Non tutto è perduto.
Un'avventura del commissario
Bordelli

SPAGNOLA

- **MEDEL, Elena**
Le meraviglie

ALTRE

- **BLUM, Hila**
Come amare una figlia
- **BOMANN, Corina**
L'ora delle stelle
- **GINZBERG, Siegmund**
Colazione a Pechino. Sogni
e incubi di un impero senza
tempo

SAGGISTICA

ATTUALITÀ

- **GABARDINI, Carlo G.**
Una storia comune. Sanpa:
io, noi, tutti
- **RIZZO, Sergio**
Il potere assoluto. I cento
magistrati che comandano in
Italia

FILOSOFIA

- **ALT, Peter-André**
Sigmund Freud. Il medico
dell'inconscio. Una biografia

- **BAUMAN, Sygmunt**
Male liquido
- **BORGNA, Eugenio**
Tenerezza

PEDAGOGIA

- **ANDREOLI, Stefania**
Lo faccio per me. Essere
madri senza il mito del
sacrificio
- **PIERMARINI, Lucio**
Io mi svezzo da solo! Dialoghi
sullo svezzamento
- **VIGNUDA, Caterina**
Una pediatra in cucina. Ricette
sane per grandi e piccoli in un
quarto d'ora o poco più

LETTERATURA

- **IMAGO**
Librorum. Mille anni di forme
del libro in Europa
- **PAPI, Giacomo**
Italica. Il Novecento in trenta
racconti (e tre profezie)
- **RACCONTI**
del Pianeta terra
- **SOFFICI, Caterina**
Lontano dalla vetta. Di donne
felici e capre ribelli

RELIGIONE

- **AMIRANTE, Chiara**
La pace interiore. Liberarsi
dall'ansia, dalle paure, ai
pensieri negativi
- **PROSPERI, Adriano**
Una rivoluzione passiva.
Chiesa, intellettuali e religione
nella storia d'Italia

SCIENZE SOCIALI

- **FELTRI, Stefano**
Il partito degli influencer.
Perché il potere dei social
network è una sfida alla
democrazia
- **KELSEN, Hans**
La dottrina pura del diritto
- **QUADRINO, Silvana**
Si fa presto a dire nonni...
una mappa per navigare tra
generazioni diverse...
- **SHIPMAN, Pat**
I nostri più vecchi amici.

- La storia dei primi cani
- **ZANOTELLI, Alex**
Lettera alla tribù bianca

SCIENZE

- **FORNASIERO, Sara**
Sostenibilità per scettici.
Come integrare pratiche
efficaci nella vita aziendale
- **MAIER, Marialuise**
Per una migliore difesa
dell'organismo. Così
rafforziamo il sistema
immunitario e attiviamo
la naturale capacità di
autoguarigione
- **PRIORE, Maria Pia**
Skincare per tutti. La verità sulla
cosmesi e la cura della pelle
- **VINEIS, Paolo**
Salute senza confini.
Le epidemie della
globalizzazione

STORIA

- **FRANZINELLI, Mimmo**
Il fascismo è finito il 25 aprile
1945
- **GRAMSCI, Antonio**
Il popolo delle scimmie.
Scritti sul fascismo
- **SARFATTI, Michele**
Le leggi antiebraiche spiegate
agli italiani di oggi

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **ARDITO, Stefano**
Monte Bianco. Il gigante delle
Alpi
- **GUIDORIZZI, Giulio**
La Sicilia degli dei. Una guida
mitologica

TRENTINO

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **ARDITO, Stefano**
I 100 rifugi più belli delle
Dolomiti
- **BRUGGER, Leo**
Facili passeggiate. Alto Adige -
Dolomiti
- **NIEDERWANGER, Judith**
Alto Adige: i posti più belli da
esplorare e fotografare





Sergente: H&M
Segretario Amministrativo:
Per la guida, premiare il pubblico.



BISOGNA ACCELERARE LO SVILUPPO, TUTTI INSIEME!



PER IL COMITATO
DI REDAZIONE
**ALBERTO
GIACOMONI**

Quanto dipendiamo dai combustibili fossili?

Giovedì 23 giugno si è svolto nel teatro mons. Caproni a Levico Terme un incontro dedicato alla spiegazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Sapete quanta energia abbiamo prodotto, in quella giornata, utilizzando le varie fonti?

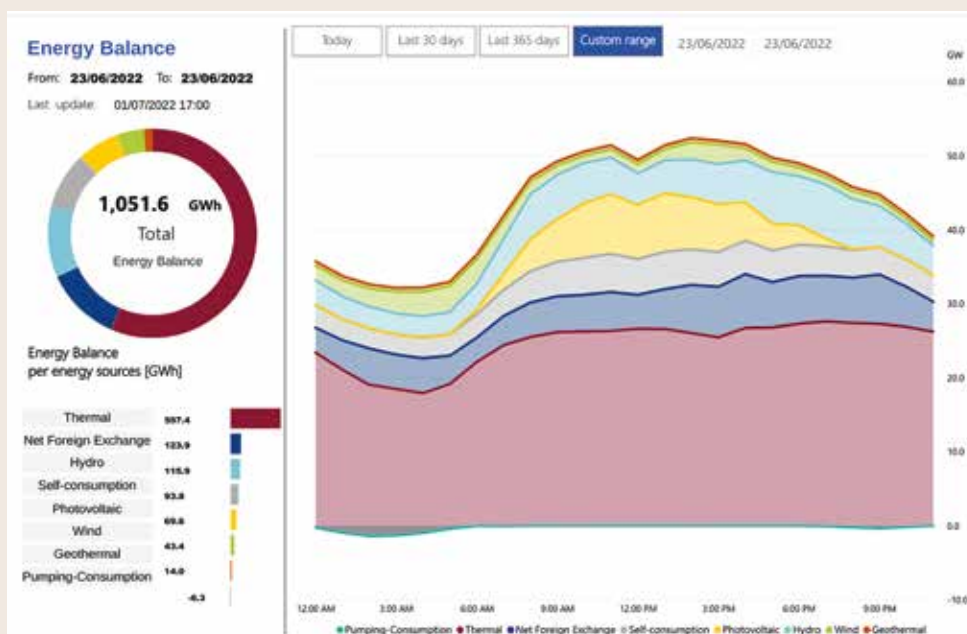
Su una richiesta dalla rete di **1051,6 GWh** ben **597,4 GWh (57%)** sono stati prodotti bru-

ciando il combustibile fossile e ben **123,9 GWh (12%)** sono stati acquistati all'estero da Francia e Svizzera (energia probabilmente prodotta con il nucleare). L'apporto delle rinnovabili, in un periodo nel quale il fotovoltaico raggiunge il massimo della produzione, è stato pari al 35% dell'energia complessivamente generata e pari al 31% se rapportato al totale fabbisogno della rete.

È evidente che la sfida per ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili è impegnativa e dovrà coinvolgere sia le istituzioni ai vari livelli come il semplice cittadino: il recente conflitto in Ucraina non ha fatto altro che evidenziare un problema, quello della definizione di un piano energetico nazionale, noto da decenni.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili potranno aiutarci nella transizione energetica verso le rinnovabili?

Giovedì 23 giugno 2022: a Levico Terme si è parlato delle comunità energetiche rinnovabili. Al teatro Mons. Caproni le rappresentanti dell'APRIE, l'ingegnere Sara Veronesi Sostituto direttore d'ufficio "Ufficio studi e pianificazione delle risorse energetiche" e l'ingegnere Silvia Debiasi hanno illustrato i principi che stanno alla base delle cosiddette CER. In attesa di una prossima normativa che regolamenti nel dettaglio il funzionamento di questi organismi questi sono i punti cardine. Vediamo di spiegarli in maniera semplice.





Che cosa sono le CER?

Sono associazioni che possono essere costituite da semplici cittadini, enti pubblici o imprese organizzati non necessariamente in società di capitali, purché abbiano uno statuto che detti il regolamento della comunità.

Quale è lo scopo delle CER?

La CER ha l'obiettivo di raggruppare gruppi di consumatori di energia e gruppi di piccoli produttori di energia (tipicamente dotati di un impianto fotovoltaico).

L'energia prodotta e consumata, nello stesso arco temporale, dai componenti della comunità viene premiata dal GSE con una tariffa incentivante che viene data alla comunità.

I cittadini che partecipano alla comunità pagano ognuno la propria bolletta. Chi ha l'impianto fotovoltaico di proprietà avrà la possibilità dell'autoconsumo e di ridurre così il proprio costo della bolletta fin da subito. L'incentivo "CER" viene invece dato alla comunità che come detto dovrà stabilire il criterio per ripartire il contributo GSE ai vari partecipanti.

Secondo quanto anticipato dai funzionari di APRIE lo scopo

della comunità non è meramente speculativo, ma piuttosto quello di attuare una forma di investimento che tiene conto anche e soprattutto di aspetti sociali e ambientali.

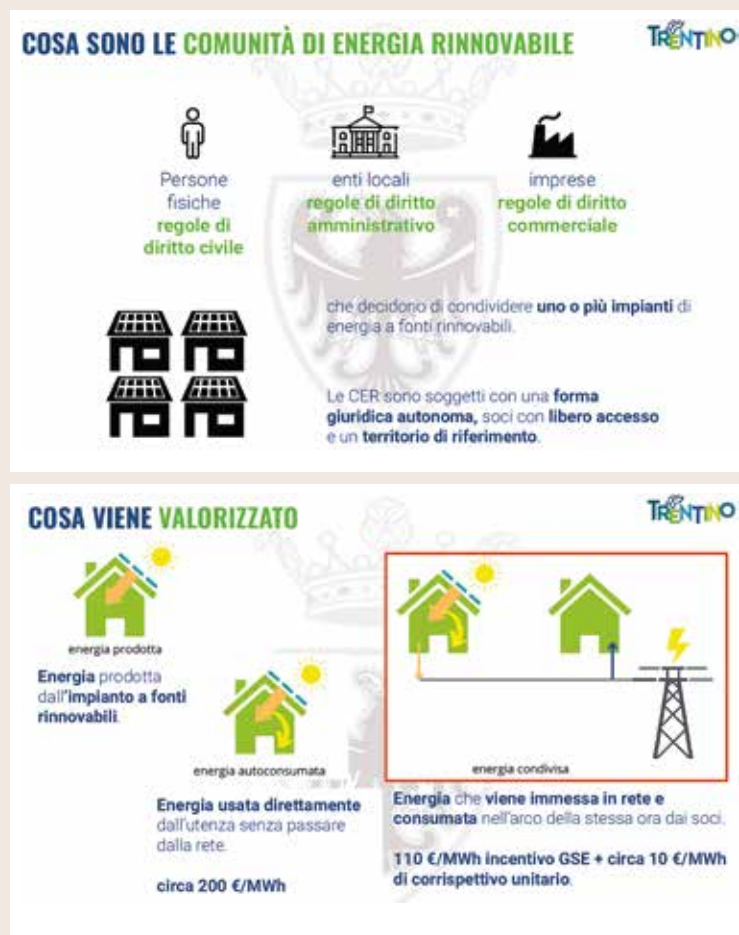
Si tratta di favorire il consumo di energia localizzato nel luogo ove viene prodotta in modo da non congestionare la rete di distribuzione; il perimetro nel quale può operare la CER è entro il territorio coperto dalla cabina primaria di distribuzione (si attende conferma con il prossimo provvedimento legislativo) che nel caso di Levico Terme dovrebbe estendersi oltre i confini comunali.

Cosa deve avere a disposizione una CER?

La comunità deve avere a disposizione un impianto di energia rinnovabile, per ora si parla di impianti fotovoltaici, di potenza complessiva non superiore a 1 MWp (si attende conferma con il prossimo provvedimento legislativo) ma potrebbe essere anche un impianto idroelettrico.

Esiste uno storico di queste organizzazioni?

No, siamo ancora in una fase sperimentale, anche le dispo-



sizioni di legge sono in fase di definizione.

Le prime comunità che partiranno, pare che in Trentino ci siano già una ventina di iniziative in corso, faranno da apripista e solo dopo si potranno capire meglio quali saranno i modelli organizzativi più adatti (i consorzi ad esempio?) per gestire con successo queste CER.

Riteniamo comunque che per un successo su larga scala si debba identificare con una certa precisione, anche in base alle prime esperienze, il vantaggio economico per il cittadino che partecipa alla CER. Mentre è chiaro il vantaggio per il possessore dell'impianto FV (risparmia sulla sua

È evidente che la sfida per ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili è impegnativa e dovrà coinvolgere sia le istituzioni ai vari livelli come il semplice cittadino: il recente conflitto in Ucraina non ha fatto altro che evidenziare un problema, quello della definizione di un piano energetico nazionale, noto da decenni.

bolletta), per chi partecipa senza condividere l'impianto di produzione c'è un ampio ventaglio di possibilità, a discrezione della comunità energetica, sulla ripartizione dei guadagni e su chi sostiene la spesa, e pertanto andranno valutati i singoli casi.

E se l'impianto FV lo acquistasse direttamente la CER suddividendo costi e ricavi tra i partecipanti? Forse sarebbero più chiari i costi, i ricavi e il metodo per ripartire gli utili tra i vari partecipanti.

Non è detto che possa succedere anche questo: siamo appena agli inizi, ma forse l'importante adesso è proprio partire...





Le Comunità Energetiche Rinnovabili

L'Amministrazione Comunale di Levico Terme in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia propone un incontro pubblico sulle possibilità di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia, attraverso le nuove opportunità previste dalla normativa nazionale.

Giovedì 23 giugno ore 20.30

**TEATRO PARROCCHIALE VIA MONSIGNOR CAPRONI
TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA**

Introduzione e saluti istituzionali da parte del Vicepresidente e
Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Cooperazione della Provincia
Autonoma di Trento **Mario Tonina**

Interverranno **l'Ing. Sara Verones** e **l'Arch. Massimo Plazzer**
dell'A.P.R.I.E. della Provincia Autonoma di Trento e il Presidente del
B.I.M. Brenta **Giacomo Silano**

ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE UNA STRADA OBBLIGATA

Nella serata di giovedì 23 giugno al Teatro Parrocchiale Monsignor Caproni, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, si è parlato di Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.), con la presenza del Vicepresidente e Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Cooperazione della Provincia **Mario Tonina**, il Presidente del BIM del Brenta Giacomo Silano e i tecnici dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche ed Energetiche ingegnere **Sara Veronesi** e ingegnere **Silvia Debiassi**. La questione legata alla produzione di energie rinnovabili è al primo posto, sia nell'agenda politica che nell'ambito delle associazioni ambientaliste e viene promossa come un'importante risposta al grosso problema legato al cambiamento climatico. Sono sotto gli occhi di tutti le gravi alterazioni ambientali riconducibili a quelle attività umane responsabili delle emissioni di gas serra. La conseguenza è l'innalzamento della temperatura globale con tutti i fenomeni climatici ad essa correlati. Siamo testimoni in prima persona di eventi meteorologici estremi, come i cicloni, le alluvioni, la siccità (la tempesta Vaia è un esempio che ci ha coinvolto direttamente). L'impegno per arrestare i cambiamenti climatici è una cosa che deve riguardare tutti.

La produzione di energia da fonte rinnovabile quindi è la strada obbligatoria da percorrere sia per le Amministrazioni pubbliche, sia per i privati cittadini e sia per le attività produttive. In consiglio comunale si è discusso in varie occasioni dell'argomento, al punto che era stata incaricata da parte del Sindaco Gianni Beretta la 1ª Commissione Consiliare Permanente per un approfondimento sulle opportunità previste dal Reddito Energetico, misura economica destinata ai cittadini con un livello di reddito basso che consentiva l'installazione, a costo zero per i privati, di pannelli fotovoltaici (investimento a carico dell'ente pubblico-comune). Tuttavia, nella relazione conclusiva dei lavori della Commissione, viste le parecchie criticità del sistema Reddito Energetico si è proposta l'istituzione anche nel nostro comune delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Nella serata di giovedì 23 giugno l'Assessore Tonina ha illustrato i vantaggi previsti dalla Legge provinciale 2 maggio 2022, n. 4 (Misure per la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal decreto Lgs 08.11.2021).

La produzione di energia da fonte rinnovabile quindi è la strada obbligatoria da percorrere sia per le Amministrazioni pubbliche, sia per i privati cittadini e sia per le attività produttive



In sintesi la nuova norma provinciale introduce disposizioni volte a semplificare i procedimenti amministrativi per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e ad assicurare tuttavia il loro corretto inserimento nel contesto paesaggistico. La Provincia ha da poco approvato anche un bando per incentivi alle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e turismo che intendono installare nuovi impianti fotovoltaici. Il Presidente del Bim Brenta Giacomo Silano ha invece anticipato l'uscita a breve di un bando del Bim riservato alle utenze domestiche. Il bando prevede un contributo a fondo perduto per le famiglie che installano nuovi impianti fotovoltaici, nei comuni facenti parte del Consorzio. I tecnici dell'A.P.R.I.E. hanno infine spiegato la funzione e gli obiettivi delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Particolarmente interessante l'approfondimento sulle significative potenzialità produttive fotovoltaiche del territorio del comune di Levico.

Non è ancora chiara la possibilità per le amministrazioni pubbliche di aderire alle C.E.R. È comunque nostro impegno, supportati dall'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche ed Energetiche, promuovere sul nostro territorio

comunale investimenti a favore di nuove fonti di energia rinnovabile, cogliendo le opportunità degli incentivi previsti dalla normativa sulle C.E.R. e implementando di pari passo l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici.

*L'assessore comunale
Paolo Andreatta*

A TENNA LA PRIMA COMUNITÀ ENERGETICA NATA DAL BASSO

Oltre quaranta le famiglie che hanno già aderito al progetto, nato grazie all'interesse dei cittadini con il supporto dell'amministrazione comunale

Il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sta diventando sempre più di attualità e in Valsugana qualcuno inizia ora a parlarne. C'è però anche chi sta già lavorando concretamente: Tenna, il comune sul colle che unisce i due laghi di Caldonazzo e Levico, è già avanti.

Lo scorso 16 giugno è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate la prima CER partita da alcuni cittadini e non in fase sperimentale come avvenuto a Riccomassimo o Prato allo Stelvio.

Sono già oltre quaranta le famiglie che hanno firmato l'Atto costitutivo, lo Statuto ed il Regolamento Interno, che hanno di fatto dato il via alla prima Comunità energetica del Trentino nata dal basso. Iniziativa di privati cittadini, accompagnati nella fase iniziale dall'amministrazione comunale, che oggi ne segue l'evolversi. Oltre un anno fa, infatti, il tema era arrivato sul tavolo del Municipio, dove è iniziato il percorso di informazione e sensibilizzazione. Il tema delle Comunità energetiche, divenuto oggi di stringente attualità, è stato affrontato prima di tutto sotto il suo aspetto sociale, come stimolo per una condivisione che vada oltre l'interesse economico contingente, ma che spinge soprattutto sulla rete di relazioni e sull'attenzione al bene comune.

Lo scopo principale della Comunità energetica è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Un approccio che ha trovato subito interesse da parte dei censiti: grazie al coinvolgimento delle Associazioni del paese e ad una serata pubblica che si è tenuta il 4 aprile, all'interno del programma de "LunAdì dell'Ortazzo", dedicata a "Energie rinnovabili e condivise contro il caro bollette", il tema è divenuto di dominio pubblico e in breve tempo le persone hanno voluto saperne di più, incontrandosi, confrontandosi e scambiandosi idee. Un comitato promotore, presieduto da Roberto Valcanover esperto del settore energetico, ha verificato i diversi aspetti, da quelli burocratici e giuridici, a quelli economici. Dopo aver redatto e condiviso l'Atto Costitutivo e lo Statuto, è iniziata una campagna di raccolta firme, con una cifra di adesione di 50 euro a testa, che

ha permesso di dare vita all'Associazione di Comunità Energetica Rinnovabile Tenna (CER Tenna). Alcuni dei soci diverranno produttori, installando sui propri tetti pannelli fotovoltaici, mentre altri saranno consumatori. La partecipazione all'associazione è aperta e volontaria e può avvenire infatti secondo due assetti principali: uno base, in cui il partecipante non installa impianti, ma aderendo alla comunità come consumatore, concorre all'utilizzo dell'energia prodotta istantaneamente e quindi alla possibilità di ottenere gli incentivi. Partecipa eventualmente anche mettendo a disposizione i propri spazi (ad esempio la copertura o altro spazio limitrofo) consentendo alla comunità di perseguire il proprio scopo sociale attraverso lo sviluppo di impianti di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili; l'altro è l'assetto attivo in cui il membro dell'associazione partecipa agli investimenti ottenendo una remunerazione dall'investimento (secondo una logica di gestione del patrimonio mobiliare/risparmio) oltre a tutti i vantaggi che derivano dall'appartenere alla comunità energetica.

La produzione di energia avviene esclusivamente attraverso impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili: gli obiettivi della Comunità sono infatti quelli di costruire un modello energetico sostenibile, democratico, partecipato, basato sulla produzione e sul consumo locale e condiviso di energia proveniente da fonti rinnovabili limitando, ove possibile, l'approvvigionamento esterno della risorsa energetica.

Oltre agli aspetti sociali non sono da trascurare gli incentivi che arrivano dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per ogni kWh prodotto e istantaneamente consumato all'interno della configurazione dei soci.

Per la gestione dei rapporti con il GSE, CER Tenna si avvale della collaborazione di Dolomiti Energia e della sua partecipata EPQ Srl.

La prima assemblea dei Soci della CER Tenna si è svolta lunedì 11 luglio. Il Direttivo nominato lavora alla stesura di un progetto che trovi concreta applicazione per gli scopi sociali, a favore di tutte le famiglie che partecipano. "L'interesse per la nostra Comunità va oltre i confini del paese con il limite normativo che allarga la partecipazione a quasi tutto il territorio dell'Alta Valsugana - spiega il Presidente della CER Tenna Roberto Valcanover - e già alcune famiglie di Levico, Caldonazzo e Pergine hanno dato la loro adesione. Il seme che abbiamo gettato sta già germogliando e l'auspicio è che si arrivi in breve tempo a unire sempre più persone interessate a dare una svolta importante, in chiave di sostenibilità, al nostro territorio".

Scout Cngei

25 ANNI DI SCOUTISMO A CALCERANICA

GRUPPO
COMUNICAZIONE
SCOUT CNGEI
CALCERANICA
AL LAGO

Buona caccia Levico! Quest'anno abbiamo finalmente ripreso a pieno ritmo la nostra vita associativa. I nostri staff hanno organizzato delle fantastiche attività per i nostri Lupetti, Esploratori, Rover, con numerose uscite sul territorio. Il nostro impegno ha contribuito alla realizzazione, nel weekend del 28-29 maggio, di attività regionali di branca che permettono ai nostri giovani di confrontarsi con altre realtà del territorio, sperimentarsi in tecniche ed attività fuori dal comune. Queste attività sono state svolte presso Piazza Dante di Trento (Lupetti), Laghel di Arco (Esploratori) e l'ex forte Roncogno (Rover). Il maltempo che abbiamo incontrato non ha fermato le attività e la voglia di stare insieme.

L'11 giugno ci siamo ritrovati con l'intera Sezione per la giornata di chiusura ai prati sul tor-



rente Centa (presso la Speckstube), nel comune dell'Altopiano della Vigolana. Qui abbiamo organizzato attività incentrate sul tema del ricordo: in tutte le esperienze più importanti della

nostra vita proviamo emozioni forti che possono riaffiorare grazie ai nostri sensi. Per "sblocarci" un ricordo a volte bastano pochi elementi come un profumo, una parola, una data, una fotografia.

La scelta della tematica non è casuale. Quest'anno è per noi significativo, il 25° della nostra associazione, che si costituiva il 14 marzo del 1997. È un traguardo importante che ci deve fornire consapevolezza e nuovi stimoli per il futuro. Abbiamo deciso di celebrare questo anniversario nel modo per noi migliore: in semplicità, all'aria aperta, in compagnia, chiudendo il tutto con un fuoco di bivacco.

L'anno non è realmente terminato! Fervono i preparativi per i magnifici campi estivi che porteranno i nostri giovani in Val di Rabbi, nella laguna di Venezia e verso orizzonti europei. ▲



Banda Cittadina di Levico

LEVICO TERME E HAUSHAM DI NUOVO INSIEME

**FABIO
RECCHIA**
PRESIDENTE

Il 18 e 19 giugno, dopo gli anni pandemia le Comunità di Levico Terme e di Hausham hanno potuto finalmente di nuovo ritrovarsi. Il previsto appuntamento dei festeggiamenti del 60° era stato annullato, i contatti però non si sono interrotti con varie visite degli amici bavaresi in varie occasioni. Nella primavera eravamo stati contattati per dare la disponibilità alla partecipazione alla Volkfest, cui avrebbero partecipato anche la Comunità di Seiersberg-Pirka, città austriaca pure gemellata con Hausham; non sarebbe stato un incontro per festeggiare i 63 anni di gemellaggio, ma un momento di ripresa di incontri, di ritrovarsi dopo i problemi creati dalla pandemia. Alla trasferta, grazie alla l'intervento del Comune, ha partecipato un nutrito gruppo di amici e così siamo partiti alla volta della Baviera. Del gruppo ha fatto parte la Banda Cittadina, l'Associazione "Amici di Hausham", i Vigili del fuoco e alcuni altri amici; non mancavano i rappresentanti del Nostro Comune nella figura del Presidente del Consiglio Comunale Crescenzo Latino, dell'assessore Paolo Andreatta e Arturo Benedetti che da



sempre ha seguito i rapporti fra i due comuni. L'accoglienza come sempre è stata molto cordiale e impeccabile; il punto di arrivo è stato il centro sportivo dove abbiamo potuto pranzare e poi partecipare ad uno speciale momento di solidarietà a favore dell'Ucraina, una camminata sulla pista di atletica e ad ogni giro effettuato il Comune di Hausham ha devoluto una offerta a favore dei bisogni e delle necessità in Ucraina. Alle 18 poi nel tendone della festa la Banda Cittadina ha tenuto un concerto molto apprezzato dagli amici bavaresi e dalla banda austriaca che abbiamo avuto modo di conoscere, la serata si è conclusa con una bella festa e l'immane birra ascoltando la musica offerta dalla banda austriaca.

L'appuntamento era poi per la domenica mattina quando in corteo le nostre associazioni e quelle di Hausham hanno sfilato al suono delle due bande. La Santa Messa nella chiesa di Sant'Anton è stata anche gentilmente e piacevolmente officiata anche con traduzione in italiano.

Dopo la Messa sul piazzale antistante un breve concerto delle due bande che hanno suonato assieme alcuni pezzi con la direzione del nostro Maestro Giuseppe Calvino, dopo il concerto abbiamo di nuovo sfilato verso il tendone dove ci attendeva il pranzo e il momento dei saluti ufficiali da parte del Sindaco di Hausham Jens Zangeneid, cui hanno risposto il Nostro Presidente del Consiglio Latino, dell'assessore Andreatta e Fabio Recchia in qualità di Presidente della Banda Cittadina e dell'Associazione Amici di Hausham.

Recchia ha ringraziato per l'ospitalità il Sindaco Jens e la Presidente degli "Amici di Levico" Marianne Widmann. La mattinata si è conclusa con il pranzo e poi felici e contenti è iniziato il viaggio di rientro, ci siamo con un arrivederci al 1 e 2 ottobre in quel di Levico. ▲



Gruppo Micologico "B. Cetto"

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Dopo le difficoltà di inizio anno, il miglioramento delle condizioni sanitarie ha consentito anche al nostro Gruppo di convocare finalmente l'assemblea dei Soci, particolarmente importante quest'anno perché chiamata ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo scaduto a fine 2021.

Si inizia con la cerimonia di consegna di una targa di ringraziamento e di riconoscenza ad Amos Cetto, per ben 45 anni cassiere del Gruppo, costretto purtroppo a non ricandidarsi; consegna effettuata dal vicesindaco Patrick Arcais e dall'assessore Paolo Andre-

atta presenti all'assemblea in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

A seguire le relazioni del presidente, del cassiere e del segretario hanno illustrato l'attività svolta in questi ultimi anni con le difficoltà e le limitazioni imposte dall'improvviso apparire del Covid a febbraio 2020. Il vicesindaco Arcais e l'assessore Andreatta nei loro interventi hanno avuto parole di apprezzamento per la preziosa attività del Gruppo a favore della Comunità assicurando particolare attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale per tutte le Associazioni di volontariato locale.

Le successive operazioni di voto hanno decretato l'elezione nel nuovo consiglio direttivo per il triennio 2022-2024 di Marco Pasquini, Marco Stefani, Aldo Tosi, Sandro Libardi, Renzo Angeli, Luigi Vinciguerra, Silvano Garollo, Roberto Coli, Silvano Frisanco, Marco Rover e Romeo Frisanco. Una successiva riunione dei neo eletti ha visto la conferma di Pasquini come presidente, Vinciguerra vice e Coli segretario e la nomina di Marco Rover come nuovo Cassiere.

Primo impegno del nuovo Consiglio il programma per la stagione con due uscite micologiche (24 luglio a Vetriolo e 24 agosto in Vezzena), le mostre micologiche l'11 e 12 settembre a Levico, nuovamente presso il Palazzo delle Terme dopo l'ottima riuscita dello scorso anno ed il 25 settembre a Telve Val Sugana, la Festa del Socio al Compet con pranzo sociale il 9 ottobre per concludere il 12 dicembre con la Strozegada de Santa Lùzia. Non mancherà da luglio a settembre il solito servizio di consulenza ed informazione micologica nei giorni di lunedì e sabato non festivi (dalle 20 alle 21) presso la sede Sociale di via Battisti 3 (servizio accessibile liberamente a tutti ed apprezzato in verità più dai turisti ospiti della nostra città che dai "levegani") e l'esposizione di funghi freschi nella vetrinetta di viale Dante.

Ora non resta che attendere il miglioramento delle condizioni climatiche che favoriscano l'arrivo dei funghi nei nostri boschi per vedere finalmente all'opera gli appassionati fungaioli. ▲



La premiazione di Amos Cetto

A.S.D. In punta di piedi

IN SCENA LO SPETTACOLO “A DISNEY DREAM”

Solamente un anno fa nessuno avrebbe scommesso sul futuro della nostra scuola, mortificata da due stagioni di pandemia: invece a conclusione di un anno accademico che ha visto In Punta di Piedi raddoppiare per numero di iscrizioni, superando le 130 unità, eccoci al Saggio di fine anno 21-22, motivati e orgogliosi.

Non ci siamo fermati in questi due drammatici anni: non solo l'attività di routine proseguita prima online, poi nel piazzale improvvisato del Palalevico, a fine inverno, indossando maglioni e sciarpe... ma anche il saggio 2021 preparato in un mese e mezzo, e l'impegno di organizzare a giugno scorso la Rassegna Regionale promossa da In Punta di Piedi insieme allo CSEN, poi il Gran Galà di Danza Levico Natale con 10 scuole di Danza provenienti dal Trentino AA... ecco perché siamo stati premiati dalle famiglie che hanno creduto nel nostro progetto e così, per la prima volta nella cornice del Teatro Comunale di Pergine, In Punta di Piedi ha concluso alla grande un fortunato, intenso e laborioso anno accademico, presentando lo spettacolo *A DISNEY DREAM - un viaggio fantastico nel magico mondo delle Principesse*, fra castelli incantati e fiabe senza tempo.

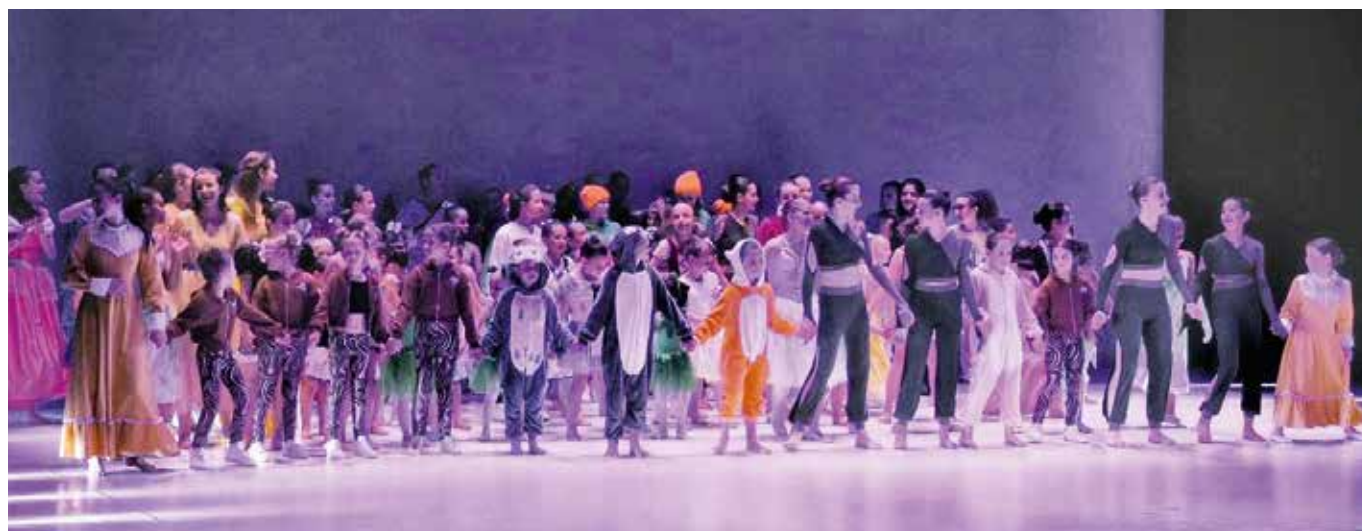
Mi onoro di ringraziare come presidente le quattro insegnanti che hanno realizzato lo spettacolo, le famiglie che hanno creduto in noi, il comune di Levico e la Regione Trentino Alto Adige che ci apprezzano e sostengono, ma soprattutto la maestra Samantha, anima e cuore della Scuola.

Al saggio spettacolo erano presenti anche le nuove allieve profughe ucraine che la ASD ha accolto con affetto e inserito gratuitamente nel palinsesto della propria attività di routine, provvedendo a fornire costumi, abbigliamento e calzature di danza.



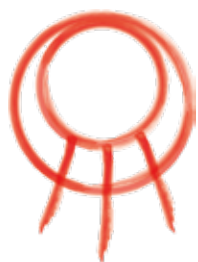
L'estate vede la Scuola di Danza chiusa per l'attività istituzionale ma disponibile per offrire al turismo levicense la propria presenza negli eventi del giovedì dell'Ospite, a Caldonazzo nel calendario della locale Scuola Civica di Musica, a Novaledo, proponendo spettacoli di balletto.

Il nuovo anno accademico avrà inizio a settembre 2022 presso la sede di Corso Centrale 50 a Levico Terme, pronti ad accogliere nuove e vecchie allieve nelle specialità di Danza Classica, Moderna e Hip Hop. ▲



Associazione Lune sui Laghi

CONTINUA LA FLORIDA ATTIVITÀ CON SEDE NELLE VECCHIE SCUOLE DI SELVA



L'Associazione culturale Lune sui Laghi, presente dal 2017 sul territorio, promuove il benessere femminile e della comunità intera attraverso pratiche di crescita ed esplorazione interiore, meditazione, psicoterapia e molto altro. Tutte le nostre attività sono state possibili anche grazie all'importante contributo del Comune di Levico e alle partnership con associazioni o esperti da tutto il Trentino, che credono e hanno creduto in questi progetti legati al "ben-essere".

La comunità di Levico e di tutta la zona laghi necessitava

di un luogo come il nostro, un posto in cui sentirsi liberi di ricercare nel profondo di se stessi: abbiamo ricevuto molti feedback in questi anni da persone che cercavano un luogo sicuro in cui esprimersi, in cui trovare spazio per progettare, proporre, lasciarsi accompagnare o semplicemente un'Associazione incentrata sulla crescita personale, con una sede decentrata da quello che è la città di Trento.

Incontri, seminari, conferenze e laboratori esperienziali volti all'accrescimento della persona.

L'Associazione, per realizzare queste importanti attività,

si avvale delle competenze di professionisti nell'ambito della relazione d'aiuto, psicologi, counselor e figure altamente specializzate nell'ambito delle *Discipline bio naturali - DBN*, riconosciute anche dalla Provincia di Trento, che le definisce *"pratiche e tecniche che, seppur non avendo carattere di prestazione sanitaria, contribuiscono al mantenimento ed al recupero dello stato di benessere della persona, stimolando le sue risorse vitali con metodi ed elementi naturali"*.

Abbiamo avuto tantissime adesioni ad eventi e seminari rivolti al mondo della femminilità, con i **Percorsi sulla ciclicità**, le **Benedizioni Mondiali del Grembo**, i **Percorsi sul Menarca**, dedicati a mamme e figlie, e quelli sulla **Menopausa**.

Continuano appunto, a grande richiesta, gli incontri con Elena Poli di **"preparazione al menarca"**, tappa fondamentale per le ragazzine in età pre-adolescenziale: questo è un percorso molto sentito e apprezzato; molte mamme ci chiedono di riconfermarlo in calendario più volte l'anno, perché permette di creare un momento magico e forte tra mamma e figlia, preparando quest'ultima in modo positivo, scientifico e, forse, anche un po' *magico*, all'ingresso nel mondo della donna.

Abbiamo lavorato e stiamo lavorando con le neo-mamme e le donne di tutte le età sulla **rieducazione del perineo**, muscolo importantissi-

Un momento della conferenza di Luciana Percovich in Sala Consigliare a Levico





Una delle giornate sulle Erbe Edibili e Spontanee con la vicepresidente Francesca Zeni, naturopata e accompagnatrice di territorio



mo e spesso trascurato: l'ultimo percorso ha avuto molte adesioni e la soddisfazione è stata grande, confermando la professionalità dell'insegnante, Serena Ziglio. Abbiamo deciso di spingere anche su **seminari e conferenze**, momenti di condivisione di saperi e cultura che hanno riscosso un forte interesse anche nelle valli vicine ed anche da fuori regione. Ricordiamo la serata, organizzata con grande impegno dalla nostra presidentessa Anedda Cristina, con **Luciana Percovich. La conferenza**, tenutasi a giugno presso la Sala Consigliare di Levico, è nata per portare luce sul passato europeo, seguendo le orme dell'archeologa lituana-americana Marija Gimbutas (1921-1994) e conoscere alcune delle civiltà - pacifiche e incentrate sui valori femminili di protezione e cura della vita - che hanno preceduto le più note culture patriarcali storiche. La civiltà della Grande Madre o Grande Dea, o Dea Madre prese forma e creò simbologie comuni in un periodo molto esteso che va dal 35.000 a.C. al I millennio a.C. inoltrato, per quanto riguarda il continente europeo. Le numerose statuette femminili, le cosiddette Dee o Veneri, presenti anche in Trentino, sono l'icona più nota di questa matrice culturale comune.

Ricordiamo le **serate e i percorsi sulle Erbe Edibili e Spontanee** con la nostra vicepresidente Francesca Zeni, naturopata e accompagnatrice di territorio, che ha riproposto tali temi, integrandoli a numerosi momenti esperienziali, proprio su richiesta della comunità, che apprezza e sollecita la riscoperta degli antichi saperi legati alle erbe e alla montagna.

Uno dei nostri percorsi maggiormente sentiti rimane quello con lo **psicologo psicoterapeuta**, con cui collaboriamo da anni, che si occupa di Costellazioni Familiari e che lavora con una metodologia che ci permette di andare a vedere e risanare i nostri schemi familiari, riportando benessere e guarigione all'interno della cerchia, dell'intero sistema, il tutto in modo professionale e con il supporto del gruppo. È davvero un'opportunità poter aiutare le persone, uomini e donne ad intraprendere questo tipo di percorso-pratica.

Lune sui Laghi collabora inoltre con molte altre Associazioni: alcuni esempi sono APPM, con la quale rimangono attivi i **Percorsi di Meditazione Mindfulness** con Alessandra Decarli (segretaria di Lunesuilaghi) per i bambini del Centro di Levico, e Falena Blu, con cui si è camminato assieme sulle tracce della **Venere del Gaban**, la statuetta, ora esposta al Muse, in osso di una donna, alta appena sette centimetri, trovata nel 1971 al riparo Gabàn, poco sopra Trento.

La scultura, che risale al primo Neolitico - tra il sesto e il quinto millennio avanti Cristo - rappresenta una donna formosa, dai caratteri sessuali volutamente marcati. Raffigurazioni del corpo femminile - donne superdotate in maniera caricaturale - erano già state trovate in Europa nei livelli del Paleolitico superiore. Queste signore hanno suggerito agli archeologi la figura di una mitica Dea madre, legata alla procreazione.

Le fattezze della Venere del Gabàn, il motivo alberiforme sul sesso, l'ocra rossa di cui è cosparsa (dal Paleolitico in poi l'ocra rossa è simbolo del sangue e della vita) fanno effettivamente pensare a un omaggio artistico al mistero della femminilità e ci racconta degli antichi culti della dea.

Insomma, possiamo dire che le proposte non mancano e che grazie a tutte le socie (e i soci) siamo riuscite a regalare un anno davvero ricco e prolifico alla nostra comunità, nonostante la pandemia! Un grazie particolare va a Chiara Lazzeri, immancabile socia attiva e partner di ogni evento.

Speriamo che il 2022 porti ancora venti favorevoli nella nostra comunità dei laghi, per il lavoro di consapevolezza e presenza che siamo chiamati ad iniziare e portare avanti, per un risveglio di un femminile e un maschile che collaborino e possano vivere assieme in una crescita all'unisono. ▲

Alessandra Decarli,
Cristina Anedda,
Francesca Zeni,
Chiara Lazzeri e i soci tutti

Associazione ATA SUB

ENTUSIASMO PER LA GIORNATA SUL TERRITORIO

Il 28 aprile è stata organizzata dall'Istituto Comprensivo di Levico Terme, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la giornata sul territorio indirizzata ai bambini frequentati la scuola primaria; finalmente, dopo due anni di grandi sacrifici, è arrivata l'occasione di uscire e vivere momenti di normalità e spensieratezza nei bei luoghi che caratterizzano il nostro territorio.

Le classi quarte, accompagnate da insegnanti e collaboratori, hanno trascorso l'intera giornata sulle rive del Lago di Levico partecipando a svariate attività proposte da diverse Associazioni del paese.

Tra queste la nostra, Ata Sub A.S.D. Associazione Tren-



tina attività Subacquee, ha accolto con piacere l'invito a partecipare all'evento, allestendo un piccolo stand al fine di mostrare e presentare ad alunni e accompagnatori, attività e attrezzature della subacquea.

I bambini, circa 80 suddivisi in 4 gruppi, sono stati accolti da Ivan, presidente dell'Associazione e istruttore, che affiancato da alcuni soci di Ata Sub, li ha accompagnati in un breve viaggio di conoscenza nel mondo della subacquea; grazie al supporto di alcune immagini sono stati proposti dei cenni di biologia lacustre, integrando le informazioni fornite dall'Associazione locale dei pescatori. Infine, per completare la presentazione, sono state mostrate alcune attrezzature, spiegandone utilizzo e caratteristiche: bombole, mute, maschere, pinne e tanto altro hanno ravvivato l'interesse dei presenti.

Grazie all'entusiasmo che caratterizza i bambini la mattinata è stata arricchita da domande e curiosità, dando l'opportunità ai partecipanti di avvicinarsi al mondo sommerso così vicino a noi, che risulta essere ancora poco conosciuto nelle sue particolari e affascinanti caratteristiche.

A ricordo della giornata è stato donato ad ogni bambino un piccolo gadget, gentilmente offerto per l'occasione dalla FIPSAS.

Per chi avesse piacere Ata Sub è a disposizione per ulteriori informazioni e approfondimenti e corsi di vario genere. ▲

Rari Nantes Valsugana

INAUGURATO IL NUOVO SPRAY PARK PRESSO LA PISCINA COMUNALE

L'opera, un mini parco acquatico esterno concordato con l'Amministrazione Comunale di Levico Terme nell'ambito degli investimenti previsti nel Partenariato Pubblico Privato, è stata inaugurata all'inizio del mese di luglio. È stata realizzata dal cantiere di Rari Nantes Valsugana, su progettazione dell'architetto Filippi Valentina e del geometra Maurizio Fontana in collaborazione con la ditta Dieressin, Mascotto Impianti, Tecnoplastica Trentina, Pretti e Scalfi, Libardi Ferramenta, Pilati Irrigazioni per un totale di 150 mila euro. Rari Nantes Valsugana, con tale opera condivisa per la spesa al 49% a carico del comune e 51% a carico del gestore, ha l'obiettivo di innovare il servizio del Centro Natatorio di Levico Terme con un'offerta più ludica ed a misura della famiglia. È composto da una centrale di trattamento acque e un parco acquatico con numerosi giochi come la cascata acquatica. Lo scivolo a vista, le gallerie acquatiche ed i giochi d'acqua saranno uno svago per i bambini dai 3 anni ai 12 anni, mentre i genitori potranno comodamente rimanere nel nuovo solarium con il prato erboso, in un'area opportunamente recintata per garantire privacy e relax.



Tale intervento è il secondo dopo la sostituzione di tutta l'illuminazione della palestra e piscina con la nuova illuminazione a led e l'inizio di altri interventi di efficientemente energetico e di ristrutturazione degli spogliatoi che mediante il servizio sport della Provincia sono stati finanziati con un contributo per spesa ammissibile di € 460.000 e verranno realizzati nel corso del prossimo anno. Questi investimenti porteranno il centro natatorio di Levico Terme ad offrire servizi innovativi ed eco sostenibili con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂, contenere il fabbisogno energetico in un percorso verso l'autosufficienza energetica ed un ampliamento dei servizi offerti verso il benessere della famiglia e un'offerta ludica per i bambini. Lo spray park è disponibile a tutti i fruitori della piscina dal lunedì a venerdì dalle 6 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 8 alle 20.

Info: 0461 700373 o www.waterway.it. ▲



Unione Sportiva Levico Terme

PULCINO D'ORO ZECCHINO; IL TROFEO VOLA IN OLANDA

**LUCIO
GERLIN**

US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

L'opinione è condivisa da chi ci ha lavorato a chi ne è stato protagonista: l'edizione 2022 del **"Pulcino d'Oro"** è stata la migliore delle sette andate in scena dal 2016 quando l'idea di **Renzo Merlino** fu "sposata" da **Sandro Beretta** e l'**US Levico Terme** mise in cantiere la prima edizione di quella che è diventata in meno di due lustri un must nell'ambito del calcio gio-

vanile, a livello nazionale ma anche internazionale.

Da **giovedì 16 a domenica 19 giugno 2022** si sono presentate ai nastri di partenza della manifestazione **48 squadre** tra le quali **13 top team professionisti**: prestigiose le conferme di **Inter, Juventus, Roma, Lazio, Hellas Verona** e dei campioni uscenti del **Parma**, alle quali si è aggiunta la presenza, per la prima volta, dei giovani giocatori del **Milan**, in rappresentanza della società campione d'Italia 2022.

A garantire il fascino dell'internazionalità erano presenti alla fase finale - disputata sulle otto "arene" ricavate dai campi di gioco del "Lido Park", mentre le fasi di qualificazione erano state ospitate dagli impianti di Borgo Valsugana e Caldonazzo - i brasiliani del **Palmeiras** e gli olandesi del **PSV Eindhoven** che hanno griffato l'albo d'oroaggiungendosi nel prestigio-

so *palmares* ad **A.C. Cesena, F.C. Internazionale Milano, Sporting Clube de Portugal e Parma Calcio 1913**.

I baby olandesi nel quadrangolare conclusivo hanno avuto la meglio su Milan, Bologna e Juventus imponendosi in un mini torneo incerto fino alla fine ed avvincente come non mai a conferma del grande equilibrio che ha caratterizzato l'intera competizione.

Relegate a disputare la finale del Pulcino d'Argento due delle vincitrici delle precedenti edizioni del trofeo, Internazionale e Parma Calcio, con i ne-razzurri primi davanti ai brasiliani del Palmeiras, all'Hellas Verona e agli emiliani. Emozioni e sorprese nel Pulcino di Bronzo, con lo Sparta Novara a prevalere sulla Lazio grazie al successo negli *shoot out* (gli spettacolari rigori in movimento). Vittorie nei quadrangolari finali anche per i trentini del-



In alto: la spettacolare foto presa dal drone dell'anfiteatro al parco asburgico dove si riuniscono tutte le squadre per l'inaugurazione del torneo

A sinistra: Gli olandesi del PSV Eindhoven, vincitori dell'edizione 2022 del Pulcino d'Oro



Dall'alto: I gialloblù di casa dell'US Levico Terme alla sfilata che ha aperto la "quattro giorni" del Pulcino d'Oro

Spettacolo di alto livello in campo anche dal punto di vista tecnico: eccone un esempio

la ViPo Trento, i marchigiani della Palombina Vecchia, i veronesi del Bovolone, lo Jesina, altro team proveniente dalle Marche che si è imposto sul filo di lana sui cugini dell'US Borgo, e Pergine Calcio.

Se il focus della manifestazione dal punto di vista tecnico e agonistico era ovviamente puntato sulle "arene" di viale Lido, il centro nevralgico della "4 giorni" è stato sicuramente il Villaggio del Pulcino che ha accolto atleti, tecnici, genitori, simpatizzanti e sostenitori delle varie squadre in lizza garantendo un servizio di altissima qualità e dai contenuti quasi incredibili: dalla cucina ai chioschi, ristoro, dai gruppi di preparazione di colazioni e merende, agli addetti ai campi e agli arbitri delle partite, dai collaboratori dell'organizzazione ai ragazzi e alle ragazze testimonial e guide dei team

presenti circa 250 volontari hanno alimentato una macchina che non ha mai battuto colpi a vuoto, nonostante le giornate tipicamente estive, con temperature oltre la media, che hanno messo a dura prova le numerose figure protagoniste del "dietro le quinte".

Da non dimenticare anche le attività "di contorno": come il Progetto Sport 360°, a cui hanno partecipato attivamente due importantissime realtà dello sport trentino come Aquila Basket e Trentino Volley, o lo sport d'acqua gestito con fantasia e dinamismo da Oz Sup.

Con i riconoscimenti praticamente generali dei partecipanti e degli ospiti che hanno colorato per quattro giorni Levico Terme e la Valsugana si è concluso così un lungo weekend all'insegna dello sport giovanile e del divertimento, all'inse-

gnà del motto che da sempre contraddistingue il "Pulcino d'Oro": **Sport, bambini, solidarietà.** Ma prestissimo il Comitato Organizzatore inizierà a pensare alla prossima edizione che si annuncia ancora una volta ricca di novità. L'appuntamento è alla terza settimana di giugno del 2023; intanto restano tanti applausi e un bel po' di facce stanche, ma ancora piene di entusiasmo. "Per mettere assieme, otto anni fa, un torneo del genere - ha dichiarato con le ultime energie raschiate dal barile Renzo Merlino - serviva un pazzo; per portarlo al livello che ha raggiunto quest'anno, ne serviva un altro", riferendosi al presidente dell'US Levico Terme Sandro Beretta. Fare una bella doccia, ricaricare le pile e ripartire. Per un'altra grande festa, per delle altre giornate di fantastico calcio giovanile. ▲



In basso a destra: Il vertice dell'organizzazione all'opera per curare anche i dettagli della manifestazione



Consorzio Levico in Centro

VISIT LEVICO TERME, TANTE NOVITÀ E ANCORA PIÙ EVENTI IN PROGRAMMA!

È partita la kermesse di eventi estiva organizzata dal **Consorzio Levico Terme in Centro**. Il primo evento, l'ormai famoso **Festival dei Fiori** ha visto, come sempre, un grande successo tra locali e visitatori dalle regioni limitrofe. Il secondo evento, il **Levico Terme Outdoor Festival**, una novità introdotta dal 2022 ha trattato in maniera completa il tema del contatto con l'ambiente presentando moltissime attività realizzabili su territorio, così come aziende e associazioni del settore. Importantissima la presenza della stazione **SAT** e del **soccorso alpino** locale che hanno partecipato con entusiasmo alla buona riuscita dell'evento.

Tornano le **Serate dell'Ospite** per **tutti i giovedì di luglio ed agosto** con artisti musicali che si esibiranno dal vivo, spettacoli di danza, balli di gruppo, baby-dance, magici spettacoli e giochi coinvolgenti grazie alle numerose collaborazioni con le associazioni locali.

Un'altra novità è la rassegna del **"Cinema all'Aperto"** con sei interessanti appuntamenti fissati per lunedì 11, 18, 25 luglio e 1, 8, 22 agosto in collaborazione con il progetto **"Cinema du Desert"** che ogni lunedì vedrà un camion trasformarsi in un cinema itinerante con proiezioni per grandi e piccini.

Attesissimo il **Festival del Benessere** dal 22 al 24 luglio, con





moltissimi espositori la cui filosofia aziendale sposa il tema del benessere fisico, psichico ed ambientale e una vasta gamma di attività da provare gratuitamente presso i giardini delle terme.

Non mancheranno gli appuntamenti musicali con due festival dedicati a due fra i generi più amati, il **Valsugana Jazz Tour** il 29 e 30 luglio ed il **Levico Terme Blues Festival** il 2 e 3 settembre 2022.

Un festival dedicato a tutti gli animali è invece in programma **dal 9 all'11 settembre** con **"Dalla A alla Zampa"** che darà la possibilità a molti di conoscere e approfondire varie specie dai cani, che saranno i protagonisti, a gatti, uccelli, lama ed alpaca, gli animali che abitano le nostre malghe, pesci e rettili con appassionati e operatori che si uniscono a creare un evento in grande stile.

Il **Festival dei Sapori Autunnali dal 16 al 18 settembre** con 3 giorni dedicati a miele, mais, uva e zucca. Degustazioni eno-gastronomiche, gare culinarie e sfide a suon di mestoli intratterranno i visitatori di ogni età.

La stagione estiva del Consorzio si chiuderà con il **Levico Terme Food Truck Festival** previsto **dal 23 al 25 settembre** con cibi di strada rivisitati in versione gourmet e provenienti da ogni parte del mondo.

Le attività organizzate dal consorzio sono rese possibili dal **prezioso supporto delle attività** che credono e investono nella propria cittadina, sostenendo il consorzio sia economicamente che con idee, attività e proposte in linea con le manifestazioni.

È doveroso menzionarli e invitare tutti i lettori a scegliere gli esercizi che investono e credono nelle potenzialità del proprio paese: Albergo Antica Rosa, Albergo Ristorante Al Brenta, Albergo Salus, Impronta Digitale, Andreatta Stefano, Bar



Serena, Avancini Sport, Betulle Viaggi, Big Fish Bicigrill, Ristorante Boivin, La Baita dello Speck, Ristorante Airone, La Bottega di Efrem, Negozio Estrada, Edicola Eta Beta, Apicoltura Facchinelli, Famiglia Cooperativa, Grand Hotel Imperial, Fioreria Morena, Pizzeria Ristorante Al Conte, Bottega da Gigi, Bar Lino, Malga Palù, Ristorante Pedavena, Ristorante La Stua, Morelli Food Service, Non Solo Pane, Edicola Passerini, Rari Nantes Valsugana, Pizzeria Millenium, Ferramenta Rosa, Billy's Bar, Ristorante La Taverna, Ristorante La Vecchia Fattoria, La Bottega dei Fuochi, Pierrot Calzature, Via Dante 12, Il Ponte dei Sapori, Kronos, Babla, Bar Al Conte, La Bottega dei Sogni, Morbosella, Hygge Hem, Ristorante Primerose.

Invitiamo gli imprenditori che ancora non l'hanno fatto ad unirsi al gruppo!

Seguici sul sito **www.visitlevicoterme.it** e sui social Visit Levico Terme per restare sempre aggiornato! ★



Info: www.visitlevicoterme.it
Facebook: Visit Levico Terme - Il Mercatino di Natale Asburgico
Instagram: @visitlevicoterme

APT Valsugana Lagorai

NUOVE SFIDE PER IL FUTURO

Un inizio anno promettente che fa ben sperare per una ripresa del turismo che dovrà sempre più adeguarsi e rilanciarsi trovando nuovi stimoli e strade. Si tratta di un dato di fatto a cui nessuno può sottrarsi nemmeno l'Azienda per il turismo Valsugana Lagorai che chiude un 2021 con oltre 2,6 milioni di euro di fatturato tutti andati a beneficio del territorio.

“Necessario ora procedere con azioni strategiche lavorando su nuovi prodotti turistici per aumentare le prospettive future di sviluppo dell'intero territorio”. Il presidente Denis Pasqualin ha le idee chiare sul riposizionamento dell'azienda che sta stringendo rapporti di collaborazione con le realtà presenti sul territorio. “Una priorità è quella di investire sui mesi di ottobre e novembre per fare in modo che i turisti trovino servizi e strutture aperte e ci siano attività ed esperienze da fare anche nei periodi non canonici della vacanza. Ecco che da qui si origina il progetto Benessere Valsugana che abbina le proposte curative delle terme con attività orientare al wellness per poi svolgere attività fisiche da fare all'aperto godendo dei colori d'autunno in un territorio che ha tanto da offrire ma che ancora oggi noi residenti sottovalutiamo e, spesso conosciamo poco”.

Apt che sarà sempre più vicina alla gestione e supporto a chi si occupa di dare manutenzione ai percorsi siano questi di trekking che di mountain bike. Attività che si è concretizzata con un supporto dato alla Sat Sezione di Levico così come nell'affiancarsi allo sviluppo di percorsi di mtb in quota per andare a creare un anello, oggi accessibile a tutti grazie alla pedalata assistita, che negli anni vada a collegare dal passo Redebus, passando per la Valle dei Mocheni, la Val Calamento e Campelle, passando per Levico e Vetriolo, sino a giungere all'Altopiano del Tesino. Come elemento di eccellenza sicuramente si parla di sostenibilità per la nostra destinazione con l'obiettivo di fare in modo di aumentare la consapevolezza all'ospite di



essere stato in una destinazione certificata. L'impegno è quello di prendere per mano gli operatori con delle azioni mirate di coaching affinché anche possano diventare sempre più sostenibili e ci permettano di aumentare la coerenza del nostro messaggio in termini di comunicazione e promozione. Ultimo e fondamentale tema strategico è la creazione di prodotti che possano rendere Levico sempre più attrattiva. Prosegue il presidente Pasqualin “Le potenzialità del nostro territorio sono estremamente ampie ma vanno fatte delle scelte che necessitano dell'impegno di tutti. Apt può essere un soggetto che si fa portavoce e promotore di alcuni interventi ma il tutto va sostenuto, ad iniziare dai residenti, considerando che ogni azione migliorativa ci permette di aumentare anche la nostra qualità della vita. Mi riferisco ad esempio alla ciclabile intorno al lago per fare in modo che venga ultimata e messa in sicurezza,

allo sviluppo di un progetto per il volo libero e parapendio che potrebbe diventare un elemento distintivo della nostra destinazione 12 mesi l'anno, al collegamento Caldonazzo Altopiano di Vezzena spingendo sia per il mantenimento della Kaiserjaegerstrasse (magari chiudendola il sabato mattina così da garantirne l'accesso solo dalle bici) sia per la possibile realizzazione di un collegamento funiviario che possa collegare il fondo valle con l'altopiano in maniera sostenibile sia per il periodo estivo che per quello invernale.

Altra importante partita da giocare è la collaborazione e riposizionamento del prodotto termale che tanto ha significato per lo sviluppo di tutta Levico dagli inizi novecento a oggi”.

La strada è stata definita, necessario adesso ridefinire bene i ruoli di ognuno così da lavorare tutti assieme (Comuni, privati e Apt) per definire il prodotto turistico dei prossimi anni. ★



Associazione Artigiani Levico Terme

LA FIBRA OTTICA È DISPONIBILE

**CORRADO
POLI**

Su buona parte del comune di Levico Terme la fibra ottica è disponibile da metà luglio. La copertura verrà attivata presto sul resto del territorio. L'impegno dell'amministrazione comunale e delle associazioni imprenditoriali di Levico coordinate dal nostro presidente Stefano Debortoli (consigliere comunale con delega alla fibra ottica) hanno portato a questo ottimo risultato.

Cosa fare ora? Ogni impresa o privato cittadino che desidera essere collegato alla fibra ottica FTTH ossia con la fibra che entra in azienda o in casa deve collegarsi al sito <https://openfiber.it/verifica-copertura/> e controllare di essere connesso alla rete in fibra ottica.

Poi bisogna contattare uno dei provider che trovate nella pagina della verifica della copertura e chiedere l'intervento di una delle aziende scelte. Potete



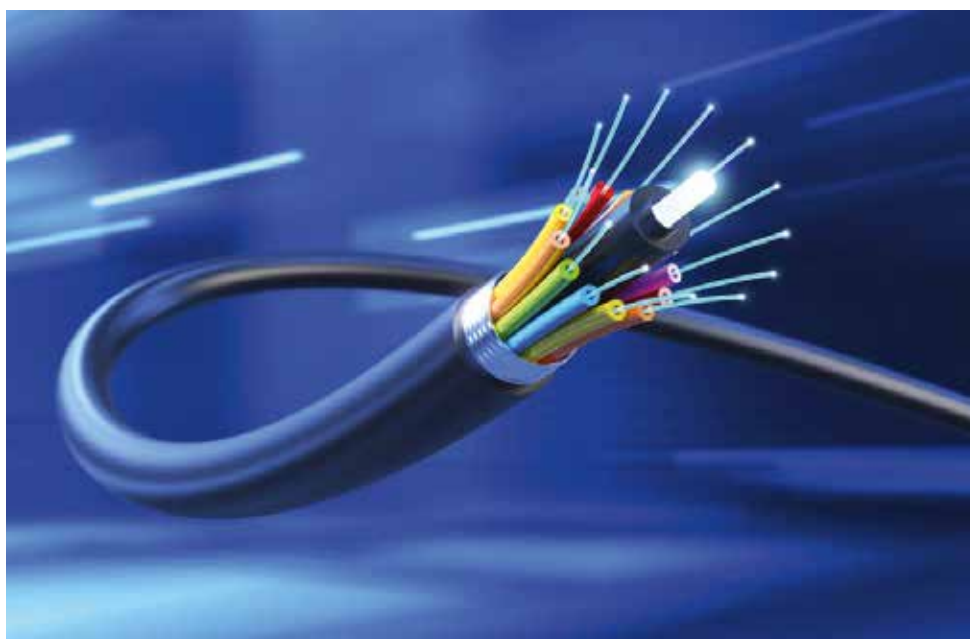
te anche chiamare il vostro fornitore attuale di connettività ed informarlo che è possibile attivare il servizio ftth e chiedere a loro l'intervento tecnico.

Una volta collegata la fibra e portata con un cavo ottico in azien-

da o in casa potrete chiedere di usare il vostro router (se compatibile con la fibra ottica) oppure farvi installare un nuovo router dal fornitore che avete scelto. Se avete scelto un fornitore diverso da quello che avete attualmente potrete chiedere loro anche la portabilità del vostro numero di telefono attuale.

Una volta attivata la fibra potrete aver bisogno di cambiare anche gli apparati della rete wifi che avete: spesso questo si rende necessario per poter usare in modo efficiente la fibra ottica.

La soluzione ottimale è acquistare un sistema wifi di tipo 6 con tecnologia tribanda mesh. Questo sistema vi permetterà di avere una copertura wifi molto estesa e stabile bilanciata fra i vari utilizzatori e con la possibilità di avere una rete dedicata ai vostri ospiti o clienti che non mandi in crisi la vostra rete aziendale. ★



Terme di Levico e Vetriolo

UN'ESTATE RICCA DI PROPOSTE PER IL BENESSERE

Il 20 aprile 2022 le Terme di Levico hanno riaperto le porte dopo una breve pausa. La stagione 2021 si è infatti prolungata fino a febbraio 2022 grazie al Bonus che ha portato alle Terme clienti già fidelizzati e clienti nuovi che grazie a questa iniziativa del Governo hanno potuto avvicinarsi al mondo termale. Bagni e fanghi termali e cure inalatorie rimangono anche per il 2022 il cuore della proposta curativa delle Terme che si avvale di un'acqua unica Italia con un'importante azione sul sistema immunitario e che agisce da coadiuvante nei periodi di stress e ansia. Il percorso curativo o preventivo è

seguito dallo staff medico termale delle Terme, guidato dalla dott.ssa Patrizia Manica, direttore sanitario anche del poliambulatorio specialistico che da quest'anno vede il servizio di otorinolaringoiatria accreditato con Apss.

Il 13 giugno ha riaperto il percorso flebologico, chiuso sia nel 2019 che nel 2020 a causa della pandemia da Covid.

Quest'anno, questa "ginnastica vascolare" che consiste nel passaggio alternato in due vasche, una calda ed una fredda, al fine di stimolare la circolazione sanguigna, venosa e linfatica (favorendo il benessere globale della persona) è ogget-

to anche del nuovo pacchetto delle Terme Icy Break per il miglioramento della circolazione e il trattamento complementare della panniculopatia edematofibrosclerotica (cellulite). Tale pacchetto prevede tra l'altro sedute di crioterapia e massaggi drenanti proposti negli spazi, ammodernati nel 2021, dell'area Wellbeing.

La "cura del freddo", ossia la crioterapia, è il nuovo trattamento total body introdotto quest'anno alle Terme di Levico: massimo 3 minuti in camera crioterapia elettrica, proteggendo le estremità del corpo, ad una temperatura che oscilla tra 85° e 87° sotto zero. "3 minuti sem-





brano pochi per un trattamento efficace, anche se ripetuto su più sedute, ma sono il giusto tempo per ottenere risultati in sicurezza attraverso la più fisiologica stimolazione”, ricorda la dott.ssa Manica che ha inserito questa strumentazione all’avanguardia in proposte integrate con trattamenti dell’esperienza consolidata delle Terme di Levico e finalizzate sia ad ottenere benefici in ambito medico che estetico, oltre che per il benessere generale delle persone. Con effetto terapeutico la crioterapia è consigliata nel trattamento degli sportivi al fine di facilitarne il recupero post-esercizio, nel trattamento multimodale di malattie infiammatorie immunomediate, della fibromialgia, del sovrappeso e della cellulite. Questa nuova strumentazione fa parte anche di due ulteriori pacchetti attivi per tutta l’estate: Balance Multisensory Experience e Global Wellbeing (per residenti) che af-

fiancano ai benefici effetti della crioterapia sulla qualità del sonno e sul benessere generale della persona quelli dell’arte, e in particolare della teatroterapia, nel supportare momenti di stress e raggiungere una migliore armonia tra mente e corpo, attraverso una maggiore conoscenza di sé stessi e della relazione con gli altri. Sempre rivolti al benessere e soprattutto ad imparare come affrontare periodi di stress sono i pacchetti Balance Stress Relieving e Just Breathe.

L’area wellbeing propone anche nel 2022 diversi trattamenti, rivolti al benessere come ad es. i massaggi Gua Sha per il viso o il corpo nati dall’esperienza orientale e che utilizzano le pietre di Giada, ma anche con un’azione mirata su problematiche quali eczema, psoriasi, dermatici o altro. Cavallo di battaglia dell’area sono però le strumentazioni innovative come Thermal Vap, che coniuga



vapore e fango termale, e il lettino Nuvola (e Zero Body) che grazie al galleggiamento asciutto, associato se si desidera a specifici impacchi e bendaggi, offre un’esperienza di rigenerazione psicofisica (anche di coppia).

Da agosto a settembre le Terme hanno poi un ricco programma di eventi: di educazione alla salute per accompagnare le persone verso un’igiene di vita corretta, come l’incontro con la direttrice sanitaria ogni lunedì, gli incontri con gli specialisti tutti i mercoledì e i corsi monotematici del giovedì sui temi dell’alimentazione, dell’inquinamento, ecc.; di intrattenimento con serate di ballo, concerti, cene vegane o biologiche, letture per bambini e incontri con autori letterari per adulti.

L’idea di fondo è che le Terme sono un luogo di benessere, dove “star bene”, prendendosi del tempo per sé stessi per un bagno termale, un massaggio o anche solo un po’ di musica al bar delle Terme che quest’anno ha arricchito il suo menu di proposte sane ma sfiziose nate dalla collaborazione con Black Sheep di Trento e Casa Raphael di Roncegno. ★



I successori di Pietro nella città di Levico

TRE DIVENNERO PAPA

Nella millenaria storia di Levico e Selva, innumerevoli sono stati i viandanti, i pellegrini, mercanti, soldati d'ogni ordine e grado, sacerdoti e religiosi, musicisti, principi e principesse eredi di case regnanti che hanno intersecato la loro vita con quella del paese poi città di Levico. Alcuni ne hanno solamente percorso le strade, altri vi hanno soggiornato e la loro visita è stata registrata nelle cronache.

Fra i tanti, tre vanno sicuramente ricordati perché eletti al soglio pontificio divennero Capo supremo della Chiesa cattolica universale, successore di Pietro, vicario di Cristo in terra.

Il primo in ordine di tempo, fu Marcello Cervini, Cardinale di Santa Croce in Gerusalemme. Il Cardinale Cervini, assieme al Cardinale Giammaria del Monte e al Cardinale Reginald Pole, erano i Legati ovvero i rappresentanti del Papa Paolo III al Concilio di Trento. Il 13 marzo 1545, è il Cardinale Angelo Massarelli, segretario del Concilio che ce lo racconta, i tre Legati fecero il loro solenne ingresso a Trento. Dopo le pri-

me complicate e concitate fasi del Concilio il Massarelli ci racconta che *"Forse a ristorare il corpo e la mente per le gravi cure della loro missione, il 13 settembre i Cardinali Santa Croce e Polo peregrinavano da Trento alla volta di Levico per visitare il Cardinale Madruzzo che villeggiava nel castello vescovile denominato Selva. Levico dista da Trento dieci miglia, piacevole villa in un piano abbastanza spazioso riposto fra dirupati monti, in riva al lago della lunghezza quasi d'un miglio e largo un tiro d'archibugio, dal quale esce il Brenta che divalla sul Pado-vano. La terra è messa a buona coltura. Alla distanza d'un miglio da Levico, sur un colle alto mezzo miglio giace un pittoresco castelletto, denominato Selva, la cui origine si smarrisce nell'oscurità dei tempi: lo troviamo accennato in un documento del 1180, sotto Salomone, vescovo di Trento, splendidamente abbellito da Bernardo Clesio. In tre agiate appartamenti si aprivano sontuose stanze messe ad oro. Si deliziavano in quel romanzesco ridotto il Cardinale Santa Croce, al quale fu assegnato l'appartamento a mano destra, dopo salita la prima scala; nel secondo soggiornava il cardinale d'Inghilterra, ov'era la loggia a mano destra della prima scala; il terzo era riservato al Cardinale di Trento. Il giorno seguente al biancheggiar dell'alba, i Legati e il Claramonte passeggiarono lungo gli ombrosi sentieri che traversano il dosso continuo al castello, tutto arborato di castagni. La roccia è una miniera argentifera, che per essere di povero prodotto non si utilizza".* Il soggiorno dei Legati pontifici, durò lo spazio di due giorni poi tornarono a Trento.

Alla morte di Papa Giulio III, nel conclave del 9 aprile 1555, il Cardinale Marcello Cervini, venne proclamato Papa date le eccellenti qualità di sant'uomo e di teologo. Volle chiamarsi Marcello II, uno dei pochi papi a mantenere il nome di battesimo anche nell'esercizio del suo ministero petrino. Le serie intenzioni riformatrici di Marcello II si rivelano subito quando egli, approfittando del fatto che si era nella Settimana Santa, rifiutò

la fastosa e consueta incoronazione dei papi del Rinascimento, limitandosi a ricevere la tiara con una semplice cerimonia. Dispose semplicità e moderazione per la vita della corte papale, senza lusso e senza sfarzo, ordinò perfino che dalla tavola si togliesse il vasellame d'oro e d'argento. Non si macchiò del vizio comune del tempo, il nepotismo non solo non volle proteggere i nipoti ma nemmeno riceverli in Vaticano. La brevità del suo pontificato di soli 22 giorni, che si chiude il 1° maggio 1555 fece sfumare tutte le speranze che in questo papa erano riposte per compiere la grande e difficile opera di risanamento della Chiesa. Papa Marcello II è caro agli amici della musica; Pier Luigi da Palestrina gli dedicò la "Missa papae Marcelli" capolavoro cantato a sei voci in S. Pietro nella solenne funzione di Pasqua. La sua tomba si trova nelle grotte vaticane, ma quale non fu la mia sorpresa quando, qualche anno fa, uscendo dal Duomo di Siena, vidi incastonato nella controfacciata, uno splendido monumento a Marcellus II Pont. Max, opera della bottega dei Mazzuoli.

Con un salto di 380 anni arriviamo al 1925 quando arrivò a Levico un giovane sacerdote di 28 anni; Giovanni Battista Montini. Era sacerdote da 5, e venne a Levico ma non era la prima volta, assieme ai genitori che abitualmente "passavano le acque" nello stabilimento termale. Il giovane Montini, che già era assistente ecclesiastico nazionale della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI), soggiornava nella casa canonica in una piccola stanzetta al primo piano, riposava e meditava nel grande giardino della canonica e passeggiava nelle strade, nei giardini e nei parchi di Levico. Dal 25 luglio al 3 agosto, celebrò giornalmente la S. Messa nella chiesa parrocchiale; le sue firme sono state ritrovate nel registro che ogni sacerdote deve firmare dopo la celebrazione eucaristica. Prima della sua elezione a Pontefice avvenuta il 21 giugno 1963, era stato Nunzio Apostolico a Varsavia, sostituto della Segreteria di Stato, Arcivescovo





1925

N. ordine Rogato sottoscrivere il voto	Da messi	CELEBRANDO	INVENTO	Numero giorni in sede
100	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
101	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
102	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
103	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
104	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
105	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
106	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
107	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
108	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
109	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
110	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
111	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
112	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
113	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
114	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
115	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
116	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
117	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
118	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
119	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
120	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
121	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
122	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
123	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
124	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
125	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
126	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
127	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
128	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
129	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
130	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
131	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
132	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
133	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
134	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
135	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
136	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
137	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
138	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
139	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
140	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
141	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
142	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
143	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
144	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
145	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
146	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
147	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
148	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
149	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
150	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
151	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
152	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
153	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
154	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
155	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
156	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
157	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
158	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
159	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
160	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
161	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
162	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
163	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
164	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
165	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
166	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
167	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
168	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
169	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
170	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
171	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
172	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
173	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
174	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
175	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
176	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
177	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
178	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
179	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
180	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
181	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
182	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
183	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
184	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
185	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
186	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
187	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
188	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
189	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
190	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
191	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
192	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
193	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
194	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
195	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
196	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
197	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
198	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
199	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	
200	10/10	San Giuseppe	San Giuseppe	

di Milano dal 1954, Cardinale dal 1958. Dopo la sua elezione, scelse il nome di Paolo VI; fu il Papa che portò a termine il Concilio Vaticano II, che indisse la Prima giornata mondiale della Pace, che intraprese il primo viaggio apostolico di un Papa fuori dall'Italia, è lui che nel 1978 scrive alle Brigate Rosse implorando la liberazione di Aldo Moro. Rimosse la maggior parte degli ornamenti che contraddistinguevano lo splendore del soglio pontificio e modificò sostanzialmente l'incoronazione papale; dispose per la vendita del triregno, la grande corona papale utilizzandone il ricavato per le missioni africane. Nel 1969, la Parrocchia di Levico organizzò una gita-pellegrinaggio che giunse fino a Roma dove, grazie agli auspici di Padre Berardo Vettorazzi sacerdote barcarolo molto addentro negli ambienti vaticani, si poté assistere a Castel Gandolfo, all'udienza papale. Quale non fu l'emozione e la commozione dei partecipanti quando lo sentirono dire: *"Tra i pellegrini provenienti dalle parrocchie d'Italia, abbiamo la parrocchia del Santissimo Redentore di Levico a noi tanto cara. Di Levico è rimasto nel nostro cuore un buon ricordo, avendo noi trascorso, negli anni della nostra giovinezza, un periodo di riposo e di cura in quella ridente cittadina termale della Valsugana"*. È stato dichiarato "Santo", il 14 ottobre 2018.

Dopo la morte di Paolo VI, i cardinali riuniti in conclave, il 26 agosto 1978

votarono quale successore, il Cardinale Patriarca di Venezia Albino Luciani, che scelse il nome di Giovanni Paolo I. Sacerdote dal 1935, venne nominato Vescovo di Vittorio Veneto nel 1958 e Cardinale Patriarca di Venezia dal dicembre 1969. Giovanni Paolo I abbandonò il pluralis maiestatis preferendo parlare ai fedeli in prima persona singolare, rinunciò alla solenne incoronazione preferendo la semplice imposizione del pallio sulle spalle. Per il suo stemma pontificale scelse la parola "humilitas", umiltà un motto cui tenne fede. Nonostante la brevità del suo pontificato, morì infatti nella notte del 28 settembre 1978 dopo appena 33 giorni di pontificato, ha lasciato un ricordo profondo nel cuore dei fedeli che lo ricordano come "il Papa del sorriso". Sarà dichiarato "beato" per decreto di Papa Francesco. Albino Luciani, era legato a Levico da affetti familiari; usuali erano le visite alla sorella Antonia sposata Petri, che viveva a Santa Giuliana. Oltre a queste frequentazioni però, nel settembre 1969, fu all'oratorio di Levico applaudito conferenziere nel convegno organizzato dall'Azione Cattolica diocesana

avente a tema "La partecipazione dei laici nella pastorale".

Mi piace pensare che ci sia un sottile filo di seta bianca che unisce fra loro questi tre grandi uomini che percorsero negli anni della giovinezza o da uomini maturi le strade di Levico; non solo perché divennero la massima autorità religiosa della Chiesa ma anche perché tutti e tre rifiutarono esteriorità, ornamenti e sontuosità e si impegnarono nell'arduo tentativo di ricondurre la Chiesa alla sobrietà evangelica delle origini. ★

Umberto Uez

Fonti:

Archivio Diocesano "Vigilianum" Trento. Testi consultati: Breve storia dei Papi. Da S. Pietro a G. Paolo II. di F. Glicora e B. Catanzaro. Panda Edizioni. PD 1979. - Quotidiano Il Tempo Roma 12/8/1978

Le parti in corsivo sono tratte da: Il Concilio di Trento Riassunto storico 1545 - 1563 di C. Perini. Trento, Nani Ed. 1863. La Voce di Levico Terme - Parrocchia di Levico Terme Natale 1969



Il cav. Lino Vettori, presidente provinciale dell'Azione cattolica, mentre tiene la relazione introduttiva. A destra mons. Luciani, Vescovo di Vittorio Veneto, mons. Gottardi, arcivescovo di Trento e don Berlanda (Tomasi)

MOVE

MOUNTAIN OUTDOOR VALSUGANA EXPERIENCE

Il servizio di trasporto ed il trail network online che vogliono agevolare il collegamento da valle alla montagna, per chi vuole vivere esperienze outdoor, praticare mountain bike, trekking e parapendio, partendo in quota grazie al bus con carrello per biciclette ed e-bike: attivo durante i weekend di giugno e settembre e tutti i giorni di luglio e agosto.

The transportation service and trail network that want to connect the valley to the mountain for those who want to enjoy outdoor experiences, mountain biking, trekking and paragliding, starting from the mountain thanks to the shuttle with bicycle and e-bike trolley: during the weekends in June and September and every day in July and August.



Prenota e scopri di più
www.movelevico.it



✉ info@move.tn.it

📱 move.tn.it

Orari e fermate / Timetables and bus stop 2022 LEVICO TERME - VETRIOLO - PANAROTTA

Fermate / Bus Stop	Andata / One way trip				→	Ritorno / Return			
Bicigrill	8:00	11:00	14:30	17:30		9:40	12:40	16:05	19:05
Al Brenta	8:05	11:05	14:35	17:35		9:35	12:35	16:00	19:00
Terme	8:10	11:10	14:40	17:40		9:30	12:30	15:55	18:55
Compet	8:30	11:30	14:55	17:55		9:10	12:10	15:35	18:35
Vetriolo	8:35	11:35	15:00	18:00		9:05	12:05	15:30	18:30
Panarotta	8:45	11:45	15:10	18:10		8:55	11:55	15:20	18:20

